



Borsa Italiana

AVVISO n.2387	20 Febbraio 2015	SeDeX - INV. CERTIFICATES
--------------------------	------------------	------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto dell'Avviso : BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE

Oggetto : Ammissione alle negoziazioni ed avvio della fase di distribuzione di 'Investment Certificates - Classe B' BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE (NL0011007216)

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Oggetto:	AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI ED AVVIO DELLA FASE DI CONCLUSIONE DEI CONTRATTI CONDIZIONATI ALL'EMISSIONE DEI TITOLI		
Strumenti finanziari:	1 Athena Airbag Certificate su Indice FTSE MIB		
Emittente:	BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE		
Garante:	BNP Paribas		
Rating Garante:	Società di Rating	Long Term	Data Report
	Moody's	A1	01/07/2014
	Standard & Poor's	A+	03/07/2014
	Fitch Ratings	A+	17/07/2013
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX 'Investment Certificates - Classe B'		

**CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI
DISTRIBUZIONE**

1 Athena Airbag Certificate su Indice FTSE MIB

Tipo di liquidazione:	monetaria
Modalità di esercizio:	europeo

**DESCRIZIONE DELLA FASE DI CONCLUSIONE DEI CONTRATTI
CONDIZIONATI ALL'EMISSIONE DI TITOLI**

Prezzo fisso dei contratti condizionati (Prezzo di Emissione)	100
Periodo di distribuzione	23 febbraio 2015 - 13 marzo 2015 inclusi (salvo chiusura anticipata) il primo e l'ultimo giorno del periodo sono inclusi
Data di regolamento dei contratti condizionati conclusi nel periodo di distribuzione	18/03/2015
Operatori incaricati alla distribuzione	BNP Paribas Arbitrage SNC (Member ID Specialist IT0540)

Proposte di negoziazione inseribili dagli altri operatori	esclusivamente ordini in acquisto senza limite di prezzo (market order) o con limite di prezzo (limit order) che deve essere pari al Prezzo di Emissione. Gli ordini devono essere immessi con parametri Fill-or-Kill (FOK), Immediate or Cancel (IOC) o DAY. Gli ordini con limite di prezzo e con modalità di esecuzione DAY permarranno sul book anche in caso di temporanea assenza dell'operatore incaricato alla distribuzione.
Modalità di distribuzione	unica fase di mercato a negoziazione continua dalle 9.00 alle 17.25
EMS	20

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Borsa italiana dispone l'ammissione alle negoziazioni dei certificates '1 Athena Airbag Certificate su Indice FTSE MIB' e l'avvio della fase di conclusione dei contratti condizionati all'emissione degli strumenti finanziari (vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives) nel 23 febbraio 2015 - 13 marzo 2015 inclusi (salvo chiusura anticipata).

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei securitised derivatives;
- Estratto del prospetto di quotazione dei Securitised Derivatives

Num. Serie	Codice Isin	Trading Code	Instrument Id	Descrizione	Sottostante	Tipologia	Data Scadenza	Valore Nominale	Quantità	Lotto Negoziazione	EMS	Partecipazione Up %	Prima Barriera %	Bonus/Strike %	Rebate
1	NL0011007216	P07216	770814	BPAFTMIBCCPXPP100%AB70%E130318	FTSE MIB	Inv	13/03/18	100	100000	1	20	100	70	100	4,5



BNP PARIBAS

Condizioni Definitive

**Relative all' offerta e quotazione di 10.000.000,00 Euro di
ATHENA CERTIFICATES legati all'Indice FTSE MIB**

emessi da

BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE B.V.

(in qualità di Emittente)

ed incondizionatamente ed irrevocabilmente garantiti da

BNP PARIBAS

(in qualità di Garante)

**ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione
di "ATHENA CERTIFICATES" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti
Sezioni: I) Nota di Sintesi ; II) Informazioni sull'Emittente e sul Garante, il cui Documento di
Registrazione è incorporato per riferimento; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e
la quotazione.**

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 20 dicembre 2015

La pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta e/o Quotazione sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede italiana di BNP Paribas, Piazza San Fedele 1/3, Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente www.prodottidiborsa.com nonché sul sito internet dei Collocatori come di seguito definiti ed indicati.

I Certificates oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte del potenziale investitore potrebbe essere ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si consideri, pertanto, che l'investimento nei Certificates in quanto strumenti finanziari di particolare complessità non è adatto alla generalità degli investitori. Resta inteso che prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificates, ai sensi della normativa vigente, l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore e, in occasione della prestazione del servizio di consulenza in

materia di investimenti o di gestione di portafogli, dovrà valutare se l'investimento è adeguato per il medesimo.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti inclusi mediante riferimento) depositato presso la CONSOB in data 26 gennaio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n.0004724/15 del 22 gennaio 2015 (il **Prospetto di Base**), al Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso CONSOB in data 10 dicembre 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0094209/14 del 4 dicembre 2014 (il **Documento di Registrazione**), e ai loro eventuali supplementi.

L'informativa completa sui termini e condizioni dei *Certificates* offerti con le presenti Condizioni Definitive può essere ottenuta solo dalla lettura congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive medesime.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni dei *Certificates* di cui al programma "*Athena Certificates*" (i ***Certificates***), presso il mercato regolamentato dei "*Securities Derivatives*" (**SeDeX**), con provvedimento n. LOL-001492 del 31 gennaio 2013.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata una Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione, predisposta dall'Emittente in relazione ai *Certificates* emessi ai sensi del Prospetto di Base e documentati dalle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I *Certificates* non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* (la SEC) né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione ai *Certificates* o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del Prospetto di Base e/o delle Condizioni Definitive.

L'offerta dei *Certificates* è effettuata esclusivamente in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nelle presenti Condizioni Definitive devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base, ivi inclusi gli ulteriori fattori di rischio di cui al Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni relative all'Emittente, gli investitori sono invitati a prendere visione del Documento di Registrazione e dei documenti a disposizione del pubblico, nonché inclusi mediante riferimento nel Prospetto di Base, come indicato nei Capitoli del Documento di Registrazione e di cui alle Condizioni Definitive.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'offerta e/o quotazione dei *Certificates* di seguito descritti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Conflitti di interesse	Non applicabile
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
Codice ISIN:	NL0011007216
Caratteristiche dei <i>Certificates</i> :	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta e alla quotazione dei <i>Certificates</i> : ATHENA CERTIFICATES LEGATI A INDICI
Prezzo di Emissione:	100 Euro
Data di Emissione:	18 marzo 2015
Data di Negoziazione:	13 marzo 2015
Data di Scadenza:	13 marzo 2018
Data di Esercizio	Data di Scadenza
Lotto Minimo di Esercizio:	1 <i>Certificate</i>
Lotto minimo di Sottoscrizione	1 <i>Certificate</i>
Lotto minimo di Negoziazione	1 <i>Certificate</i>
Valuta	Euro
Autorizzazioni relative all'Emissione:	Non applicabile. Le autorizzazioni al riguardo sono le medesime previste per il Prospetto di Base, si rinvia a quanto previsto al Paragrafo 4.1.8 della Nota Informativa del Prospetto di Base.
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE	
Importo di Liquidazione:	<p>(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del <i>Certificate</i> sulla base della seguente formula:</p> $\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$ <p>(II) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per 100%, sulla base della seguente formula: Importo Nozionale × 100%</p> <p>Per l'Importo Premio pagabile con riferimento al presente scenario si veda la successiva sezione "DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPORTO PREMIO".</p> <p>(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera,</p>

	<p>e superiore al Valore di Riferimento Iniziale</p> <p>Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, nonché pari o superiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per 100% più l'Importo Premio, sulla base della seguente formula:</p> $\text{Importo Nozionale} \times 100\% + \text{Importo Premio}$ <p>Per l'Importo Premio pagabile con riferimento al presente scenario si rinvia alla successiva sezione "DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPORTO PREMIO".</p>
i) con opzione <i>Best-Of</i> (in caso di Paniere quale Sottostante):	Non applicabile
ii) con opzione <i>Worst-Of</i> (in caso di Paniere quale Sottostante):	Non applicabile
Data di Pagamento	20 marzo 2018
<u>Athena Certificates</u>	
i) Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica:	Si veda la successiva sezione "DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SCADENZA ANTICIPATA AUTOMATICA".
ii) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	Non applicabile
iii) Data di Determinazione (<i>Strike</i>):	16 marzo 2015
iv) Livello Barriera:	70% del Valore di Riferimento Iniziale
v) Data/e di Osservazione del Livello Barriera:	Data di Scadenza
<u>con opzione Cap</u> :	Non applicabile
i) Cap:	Non applicabile
ii) Livello Cap:	Non applicabile
<u>con opzione di Knock-out dell'Autocallability</u>	Non applicabile
i) Livello di Knock-out dell'Autocallability:	Non applicabile
ii) Data/e di Valutazione Periodica (in relazione a verificarsi dell'Evento di Knock-out dell'Autocallability):	Non applicabile
<u>Athena Protection</u>	Non applicabile
<u>Athena Double Win</u>	Non applicabile

<i>Athena Phoenix</i>	Non applicabile
<i>DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SCADENZA ANTICIPATA AUTOMATICA</i>	
Evento di Scadenza Anticipata Automatica:	Applicabile. Nel caso in cui si verifichi un Evento di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà pagato alla rispettiva Data di Scadenza Anticipata Automatica.
Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica:	- 14 marzo 2016 (Prima Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica); - 13 marzo 2017 (Seconda Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica).
Livello di Scadenza Anticipata Automatica:	100% del Valore di Riferimento Iniziale
Importo di Scadenza Anticipata Automatica:	- pari a 104,50 Euro(*): nel caso si verifichi un Evento di Scadenza Anticipata Automatica alla Prima Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica; - pari a 109,00 Euro(*): nel caso si verifichi un Evento di Scadenza Anticipata Automatica alla Seconda Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica. (*) a lordo delle ritenute fiscali previste per legge
Valore di Riferimento della Scadenza Anticipata Automatica	Il Valore di Riferimento del Sottostante alla Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica.
(i) Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo oppure Target
(ii) Giorno di Negoziazione:	Giorno in cui la borsa di riferimento è aperta per le negoziazioni
Data di Scadenza Anticipata Automatica	21 marzo 2016 e 20 marzo 2017.
<i>DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPORTO PREMIO</i>	Applicabile
Importo/i Premio:	Importo Nozionale x 13,50%
Data/e di Pagamento dell'Importo Premio:	Data di Pagamento
Data/e di Valutazione dell'Importo Premio:	Data di Esercizio
Data di Record dell'Importo Premio:	Non applicabile
Condizione di Pagamento dell'Importo Premio:	L'Importo Premio sarà pagato se, alla Data di Valutazione dell'Importo Premio, il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale. Anche nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale sia pari o superiore al Livello Barriera, e superiore al Valore di Riferimento Iniziale, verrà corrisposto l'Importo Premio come sopra descritto.

Opzione di Knock-out dell'Opzione Premio:	Non applicabile										
Livello di Knock-out dell'Opzione Premio:	Non applicabile										
Importo Snowball:	Non applicabile										
Sottostante:	Indici										
Azioni	Non applicabile										
Indici	Applicabile										
Nome dell'Indice:	FTSE MIB Index (codice ISIN: IT0003465736)										
<i>Sponsor</i> dell'Indice	FTSE International Limited										
Agente di Calcolo dell'Indice	FTSE International Limited										
Borsa di Riferimento:	Borsa Italiana										
Informazioni relative all'Indice non composto dall'Emittente o da un'entità giuridica appartenente allo stesso gruppo:	Le informazioni relative all'andamento del Sottostante saranno rese note da Borsa Italiana e sul circuito Reuters.										
<i>Determining Futures Exchange:</i>	Non applicabile										
Tassi di Cambio	Non applicabile										
Tassi di interesse	Non applicabile										
Fondi	Non applicabile										
Impatto delle variabili di mercato sul valore teorico dei <i>Certificates</i>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Variabili sulle quali si registra un aumento (↑) rispetto al livello iniziale (osservato alla Data di Strike)</th> <th>Impatto sul valore teorico degli Athena <i>Certificates</i> legati all'Indice FTSE MIB</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Livello del Sottostante</td> <td>↑</td> </tr> <tr> <td>Volatilità</td> <td>↓</td> </tr> <tr> <td>Durata residua</td> <td>↑</td> </tr> <tr> <td>Tasso di interesse</td> <td>↓</td> </tr> </tbody> </table>	Variabili sulle quali si registra un aumento (↑) rispetto al livello iniziale (osservato alla Data di Strike)	Impatto sul valore teorico degli Athena <i>Certificates</i> legati all'Indice FTSE MIB	Livello del Sottostante	↑	Volatilità	↓	Durata residua	↑	Tasso di interesse	↓
Variabili sulle quali si registra un aumento (↑) rispetto al livello iniziale (osservato alla Data di Strike)	Impatto sul valore teorico degli Athena <i>Certificates</i> legati all'Indice FTSE MIB										
Livello del Sottostante	↑										
Volatilità	↓										
Durata residua	↑										
Tasso di interesse	↓										

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Responsabile del Collocamento:	BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. svolgerà il ruolo di Responsabile del Collocamento (ai sensi dell'art. 93- <i>bis</i> del Decreto Legislativo n.58 del 24 febbraio 1998) in relazione alle attività di distribuzione svolte dai Collocatori, ma non assumerà il ruolo di Collocatore e, pertanto, non
--------------------------------	---

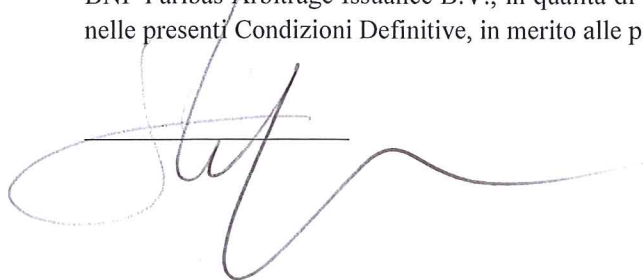
sito Internet:	distribuirà <i>Certificates</i> al pubblico in Italia. www.prodottidiborsa.it
Collocatori: sito Internet:	Banca Carige Italia S.p.A Banca Carige S.p.A. Banca del Monte di Lucca S.p.A. Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. Banca Cesare Ponti S.p.A. www.gruppocarige.it
Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/quotazione:	Non Applicabile
Costi e commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione	Nel Prezzo di Emissione sono inclusi: - commissioni di distribuzione, riconosciute ai Collocatori, pari a un importo massimo del 3% del valore nominale dei <i>Certificates</i> ; - oneri di strutturazione, riconosciuti all'Emittente, pari a 0,50% del valore nominale dei <i>Certificates</i> ; - oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni economiche durante il Periodo di Offerta, riconosciuti all'Emittente, pari a 0,95% del valore nominale dei <i>Certificates</i> . Nessuna commissione sarà pagata dall'Emittente agli intermediari che svolgeranno il servizio di raccolta e trasmissione ordini o di mera esecuzione di ordini nell'ambito della distribuzione dei <i>Certificates</i> durante il Periodo di Offerta e direttamente o indirettamente collegati al SeDeX avvalendosi dei quali gli investitori inseriranno le loro proposte di acquisto dei <i>Certificates</i> .
Costi e commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione	Non Applicabile
Agente di Calcolo:	BNP Paribas Arbitrage S.N.C.
Agente di Pagamento:	BNP Paribas Securities Services, Milano
Agente/i per il Pagamento Aggiuntivi:	Non Applicabile
Periodo di Offerta	Per l'offerta in sede dal 23 febbraio 2015 al 13 marzo 2015 (date entrambe incluse) durante le ore di negoziazione sul Sedex (dalle ore 9:00 fino alle ore 17:25), e per l'offerta fuori sede dal 23 febbraio 2015 al 6 marzo 2015 (date entrambe incluse) fatto salvo il caso in cui l'Emittente decida di procedere alla Chiusura Anticipata dell'Offerta: (i) nel caso in cui i <i>Certificates</i> siano distribuiti per un ammontare pari a 10.000.000,00 Euro e (ii) in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta a condizione che sia stato distribuito un ammontare di <i>Certificates</i> almeno pari a 2.000.000,00 Euro. In caso di Chiusura Anticipata dell'Offerta prevista al punto (i) sopra, BNP Paribas Arbitrage S.N.C. cesserà di esporre gli ordini di vendita sul mercato SeDeX, non appena saranno stati distribuiti titoli per un importo pari a 10.000.000,00 Euro. Successivamente a tale evento, l'Emittente darà prontamente comunicazione al pubblico della Chiusura Anticipata dell'Offerta mediante la pubblicazione di un avviso trasmesso a Borsa Italiana e pubblicato sul sito www.prodottidiborsa.it.

	<p>Nel caso di Chiusura Anticipata dell'Offerta descritto nel punto (ii) sopra, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico mediante la pubblicazione di un avviso trasmesso a Borsa Italiana e pubblicato sul sito www.prodottidiborsa.it entro le ore 10.30 dello stesso giorno della Chiusura Anticipata dell'Offerta. In ogni caso, il Periodo di Offerta terminerà alle ore 17.25 del giorno indicato nell'avviso di Chiusura Anticipata dell'Offerta.</p>
Modalità di collocamento	<p>La sottoscrizione dei <i>Certificates</i> avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Paragrafo 5.1.3 della Sezione VI - Nota Informativa.</p> <p>E' possibile aderire all'offerta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presso tutti i Collocatori - mediante offerta fuori sede: esclusivamente tramite il Collocatore Banca Cesare Ponti S.p.A. <p>I potenziali investitori che intendano acquistare i <i>Certificates</i> durante il Periodo di Offerta dovranno contattare i propri intermediari, incluso i Collocatori, al fine di trasmettere le proposte di acquisto - direttamente o indirettamente per il tramite degli operatori partecipanti al mercato - sul SeDeX.</p> <p>BNP Paribas Arbitrage S.N.C. esporrà in via continuativa durante il Periodo di Offerta il prezzo di vendita (pari al Prezzo di Emissione) ed esporrà le proposte di vendita abbinandole alle proposte di acquisto immesse dagli intermediari collegati sul SeDeX e ad essi trasmessi direttamente o indirettamente dagli investitori. I potenziali investitori non entreranno in alcun rapporto contrattuale diretto con l'Emittente in relazione alla distribuzione dei <i>Certificates</i>. Infatti, il rapporto tra gli intermediari e i potenziali investitori sarà regolato dalle policies applicabili agli stessi intermediari in relazione allo svolgimento dei servizi di investimento nei confronti dei propri clienti, anche con riferimento alle spese / commissioni a carico potenziali investitori e alle informazioni fornite ai clienti, compresa quelle relative al diritto di recesso (nella misura applicabile in caso di domande presentate tramite i Collocatori).</p> <p>I <i>Certificates</i> saranno emessi alla Data di Emissione dietro pagamento all'Emittente, da parte degli intermediari - inclusi i Collocatori - direttamente o indirettamente collegati sul SeDeX attraverso i quali i potenziali investitori hanno trasmesso i loro ordini di acquisto, dei fondi per tale acquisto.</p> <p>I <i>Certificates</i> saranno accentrati presso Monte Titoli alla Data di Emissione.</p>
Diritto di estendere la chiusura del Periodo d'Offerta:	Applicabile
Ammontare Totale dell'Offerta	10.000.000,00 Euro pari a 100.000 <i>Certificates</i>
Ammontare Minimo dell'Offerta:	2.000.000,00 Euro
Ammontare per l'allocazione dei Titoli prenotati dopo la pubblicazione dell'avviso di Chiusura Anticipata dell'Offerta o l'ultimo giorno dell'Offerta:	Non Applicabile
Criteri di riparto:	Non Applicabile
Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione, ed eventuale data della loro conclusione:	Accordo di Collocamento

Dettagli della delibera dell'organo competente dell' Emittente che ha approvato la specifica emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	Non Applicabile
Spese totali stimate relative all'ammissione alla negoziazione:	3.000,00 Euro pari alle spese minime di ammissione alla quotazione, come determinate da Borsa Italiana, note all'Emittente alla Data di Emissione e a carico dello stesso.
INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE	
Quotazione:	È stata presentata domanda di ammissione alla quotazione dei <i>Certificates</i> ai fini della loro distribuzione e successiva ammissione alle negoziazioni sul mercato SeDeX, di Borsa Italiana S.p.A. I <i>Certificates</i> sono già stati ammessi alla quotazione - preceduta dalla fase di distribuzione sul SeDeX - e l'importo finale di titoli emessi alla Data di Emissione sarà ammesso alla negoziazione sul SeDeX alla data specificata mediante avviso di Borsa Italiana.
Serie:	CE1595UR
Codice di negoziazione:	P07216
Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante:	Il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante è rilevato alla Data di Determinazione (<i>strike</i>) e successivamente comunicato ai detentori dei <i>Certificates</i> mediante avviso pubblicato sul sito internet www.prodottidiborsa.it e trasmesso a Borsa Italiana.
Altre informazioni sulla quotazione:	Non applicabile
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
<i>L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione le esemplificazioni dei rendimenti nonché ulteriori elementi e supplementi di informazione sul Sottostante in relazione a ciascuna serie di Certificates.</i>	Non applicabile

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., in qualità di Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, in merito alle parti di rispettiva competenza.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'B' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Allegato1

Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è composta dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come "Elementi". Detti Elementi sono numerati nelle sottostanti Sezioni da A ad E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e di emittente. Dal momento che taluni Elementi potrebbero non essere richiesti per questa specifica Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi.

Benché un Elemento debba essere inserito nella Nota di Sintesi in base al tipo di strumento finanziario e di emittente, è possibile che non vi siano informazioni pertinenti da fornire in relazione a detto Elemento. In tal caso, sarà inserita una breve descrizione dell'Elemento in questione unitamente alla specificazione "Non Applicabile".

Sezione A - Introduzione e Avvertenze		
A.1	Avvertenze	<p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> — questa nota di sintesi va letta come un'introduzione al prospetto, — qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo, — qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento, e — la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso dell'Emittente all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale	<ul style="list-style-type: none"> — l'Emittente presta sin da ora il proprio consenso all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari indistintamente da parte di tutti intermediari finanziari che agiranno quali collocatori e che saranno individuati nelle Condizioni Definitive; — durante il periodo di validità del Prospetto di Base sarà specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascuna emissione di strumenti finanziari ai sensi del prospetto il periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari potranno procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di strumenti finanziari e per cui è concesso il consenso all'utilizzo del prospetto; - gli intermediari finanziari potranno utilizzare il prospetto per una successiva rivendita o per il collocamento finale degli strumenti finanziari nei Paesi Membri UE. <p>In caso di offerta di strumenti finanziari emessi ai sensi del prospetto da parte di altro intermediario rispetto all'Emittente, si precisa che quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.</p>

Sezione B - Emittente e Garante		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.	La denominazione legale dell'Emittente è BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V..
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione.	L'Emittente è una società a responsabilità limitata ai sensi della legge olandese (" <i>besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid</i> "), con sede legale in Herengracht 537, 1017 BV Amsterdam, Olanda (numero di telefono: + 31 20 5215 645).
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente	L'Emittente dichiara che, alla data presente documento, non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che l'Emittente vi occupa.	<p>L'Emittente è interamente controllato dal Garante ed è la principale piattaforma di emissione di strumenti finanziari strutturati aventi natura di <i>certificates</i>, <i>covered warrants</i> e titoli di debito del Gruppo BNP Paribas.</p> <p>L'Emittente dipende dal Garante in quanto il Garante garantisce le obbligazioni dell'Emittente per ciascuna emissione di strumenti finanziari.</p> <p>Il Gruppo (di cui il Garante è la società controllante) è <i>leader</i> europeo nei servizi finanziari e bancari e offre i propri servizi al pubblico <i>retail</i> in Europa in quattro mercati domestici, e precisamente in Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo. Il Gruppo opera in 75 paesi ed ha quasi 185.000 dipendenti, dei quali più di 141.000 in Europa.</p>
B.9	Eventuale stima degli utili.	Non applicabile. Il documento non include previsioni o stime degli utili.
B.10	Revisione legale dei conti	<p>I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono stati sottoposti a revisione con giudizio senza rilievi da parte di Mazars Paardekooper Hoffman Accountants N.V., società di revisione contabile indipendente in Olanda iscritta presso il NBA (<i>Nederlandse Beroepsorganisatie van Accountants</i>), con sede in Amsterdam.</p> <p>Le informazioni finanziarie dell'Emittente relative al periodo chiuso al 30 giugno 2014 sono state sottoposte a revisione limitata da parte della Società Mazars Paardekooper Hoffman Accountants N.V..</p>
B.12	Informazioni finanziarie	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE ALL'EMITTENTE

selezionate
dell'Emittente
relative agli
esercizi passati e
relative
dichiarazioni.

STATO PATRIMONIALE			
	(prima della ripartizione degli utili netti)		
	30.06.2014	31.12.2013	31.12.2012
	EUR	EUR	EUR
ATTIVITÀ			
Attività finanziarie immobilizzate			
Contratti OTC	39.446.483.104	32.045.857.816	25.920.374.991
Attività correnti			
Contratti OTC	13.973.909.667	16.915.774.051	11.220.954.221
Crediti di imposte	44.477	45.114	60.413
Conti di credito di gruppo	1.013.682	1.370.907	911.608
Disponibilità presso banche	364.919	28.948	322.102
	13.975.332.745	16.917.219.028	11.222.248.344
TOTALE ATTIVITÀ	53.421.815.849	48.963.076.836	37.142.623.335

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
	30.06.2014	31.12.2013	31.12.2012
Patrimonio netto			
Capitale sociale emesso e versato	45.379	45.379	45.379
Utili non distribuiti	370.784	344.035	321.504
Risultato d'esercizio	14.804	26.749	22.531
	430.967	416.163	389.414
Passività di lungo termine			
Valori mobiliari emessi	39.446.483.104	32.045.857.816	25.920.374.991
Passività correnti			
Valori mobiliari emessi	13.973.909.667	16.915.774.051	11.220.954.221
Altre passività	992.111	1028.806	904.709
	13.974.901.778	16.916.802.857	11.221.858.930
PATRIMONIO TOTALE E PASSIVITÀ	53.421.815.849	48.963.076.836	37.142.623.335

		CONTO ECONOMICO			
		30.6.2014	30.6.2013	31.12.2013	31.12.2012
		EUR	EUR	EUR	EUR
	Utili netti da strumenti finanziari	0	0	0	0
	Altre entrate	218.961	149.051	397.608	337.955
	Utile di gestione	218.961	149.051	397.608	337.955
Spese di gestione					
	Spese generali ed amministrative	(199.055)	(135.501)	(361.462)	(307.232)
	Risultato di gestione	19.906	13.550	36.146	30.723
	Interessi attivi	60	95	95	294
	Spese per interessi e oneri simili	(1.497)	(1.356)	(2.769)	(2.926)
	Utile al lordo di imposte	18.469	12.289	33.472	28.091
	Imposta sul reddito delle società	(3.665)	(2.458)	(6.723)	(5.560)
	Utile al netto delle imposte	14.804	9.831	26.749	22.531
<p>— dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali. Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato (esercizio chiuso al 31 dicembre 2013).</p> <p>— descrizione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. Non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo BNPP dalla data del 30 giugno 2014. Non si sono verificati cambiamenti significativi nella posizione finanziaria o commerciale dell'Emittente dal 30 giugno 2014.</p>					
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.	L'Emittente attesta che, alla data del presente documento, non si sono verificati fatti recenti che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.			
B.14	Rapporti di gruppo.	BNP Paribas è azionista unico della Società. Per effetto di un accordo datato 22 febbraio 2001 BNP Paribas ha delegato la gestione della Società a BNP Paribas Trust B.V., una società costituita ed operante in base al diritto olandese, con sede legale in Herengracht 537, 1017 BV Amsterdam, Olanda. I signori Boulanger, Didier, e Sijssling amministratori di BNP Paribas Trust B.V., sono stati incaricati da BNP Paribas Trust B.V. di adottare le misure necessarie all'emissione di valori mobiliari da parte della Società.			
B.15	Principali attività dell'Emittente.	L'Emittente è la principale piattaforma di emissione di strumenti finanziari strutturati aventi natura di certificates, covered warrants e titoli di debito del Gruppo BNP Paribas. In particolare, l'Emittente contrae e concede prestiti e raccoglie denaro, includendo in tali attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'emissione o l'acquisizione di titoli obbligazionari, strumenti di debito, strumenti finanziari come, tra gli altri, warrants e certificates di qualunque tipo, con o senza indicizzazione basata su, tra gli altri, azioni, panieri azionari, indici di borse valori, valute, commodities o contratti futures su commodities e sottoscrive i relativi contratti.			
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	BNP Paribas è azionista unico di BNPP B.V.. L'Emittente non possiede società controllate.			
B.18	Descrizione della natura e della portata della	In data 19 novembre 2008, il Garante ha sottoscritto una garanzia a favore dei titolari degli strumenti finanziari (i Titoli) che saranno emessi dall'Emittente (la Garanzia). Ai sensi di tale Garanzia, BNP Paribas garantisce incondizionatamente ed irrevocabilmente tramite atto unilaterale a ciascun titolare di			

	garanzia.	Titoli emessi dall'Emittente che, qualora, per una qualsiasi ragione, quest'ultimo non dovesse pagare un importo che debba essere pagato dalla stessa o non dovesse adempiere un qualsiasi altro obbligo in relazione ad un qualsiasi Titolo alla data specificata per tale pagamento o adempimento, il Garante pagherà tale somma, in conformità ai termini ed alle condizioni dei Titoli in oggetto, nella valuta in cui la stessa è dovuta in fondi immediatamente disponibili o, a seconda dei casi, adempirà o provvederà all'adempimento del relativo obbligo alla data di scadenza di tale adempimento.
B.19		<p style="text-align: center;"><u>INFORMAZIONI DI CUI ALLA SEZIONE "B" SUL GARANTE</u></p> <p>Denominazione legale e commerciale del Garante. La denominazione legale del Garante è BNP Paribas.</p> <p>Domicilio e forma giuridica del Garante, legislazione in base alla quale esso opera e suo paese di costituzione. Il Garante è iscritto nel <i>Registre du Commerce et des Sociétés</i> a Parigi con il numero 662 042 449 (codice identificativo APE: 651 C), ed è abilitato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Codice Monetario e Finanziario (<i>Code Monétaire et Financier, Livre V, Titre 1er</i>). Il Garante ha sede in Francia; in 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi, Francia (numero di telefono: (+) 33 1 40 14 45 46).</p> <p>Descrizione delle tendenze note riguardanti il Garante e i settori in cui opera Il Garante attesta che, salvo quanto descritto nel successivo capoverso, non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Garante, almeno per l'esercizio in corso fatto salvo quanto previsto nel secondo capoverso del successivo paragrafo denominato <i>“dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive del Garante dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali”</i>.</p> <p>Descrizione del gruppo di cui fa parte il Garante e posizione che il Garante occupa all'interno del gruppo stesso. Il Gruppo (di cui il Garante è la società controllante) è <i>leader</i> europeo nei servizi finanziari e bancari e offre i propri servizi al pubblico <i>retail</i> in Europa in quattro mercati domestici, e precisamente in Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo. Il Gruppo opera in 75 paesi ed ha quasi 185.000 dipendenti, dei quali più di 141.000 in Europa.</p> <p>Eventuale stima degli utili. Il presente documento non include previsioni o stime degli utili del Garante.</p> <p>Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. I revisori hanno effettuato la revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 Dicembre 2013, e per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2013 e 2012 ed hanno espresso un giudizio senza rilievi. Il bilancio consolidato di BNP Paribas al 31 dicembre 2013 è stato sottoposto a revisione dai revisori legali dei conti che hanno rilasciato apposita relazione. Tale relazione contiene un paragrafo di osservazioni (<i>paragraphe d'observations</i>) relativo, inter alia, alla nota 3.g al bilancio consolidato avente ad oggetto le previsioni relative ai pagamenti in dollari con parti soggette a sanzioni da parte degli Stati Uniti.</p>

INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AL GARANTE

PRINCIPALI RISULTATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

in milioni di euro	2013(*)	2012(**)	Variazione 2013/2012	Primo Semestre 2014	Primo Semestre 2013(*)	Primi Nove Mesi 2014	Primi Nove Mesi 2013
Ricavi	38.409	39.072	-1,7%	19.481	19.133	29.018	28.063
Spese di gestione e svalutazione	(25.968)	(26.543)	-2,2%	(12.899)	(12.387)	(19.522)	(18.617)
Reddito di gestione lordo	12.441	12.529	-0,7%	6.582	6.746	9.496	9.446
Costo del rischio	(3.801)	(3.941)	-3,6%	(1.939)	(1.871)	(2.693)	(2.665)
Previsioni relative ai pagamenti in dollari US che coinvolgono parti soggette alle sanzioni USA	(798)						
Costi relativi all'accordo globale con le autorità USA				(5.950)		(5.950)	
Risultato di gestione	7.842	8.588	-8,7%	(1.307)	4.875	853	6.781
Partecipazione agli utili degli associati	361	489	-26,2%	245	261	330	436
Altre voci non di gestione	36	1.302	n.m.	9	131	72	144
Risultato netto ante imposte	8.239	10.379	-20,6%	(1.053)	5.267	1.255	7.361
Imposte	(2.742)	(3.061)	-10,4%	(1.424)	(1.545)	(2.129)	(2.140)
Reddito netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	(679)	(754)	-9,9%	(172)	(372)	(273)	(513)
Reddito netto imputabile al Gruppo	4.818	6.564	-26,6% (***)	(2.649)	3.350	(1.147)	4.708
Rapporto costi/reddito	67,6%	67,9%	-0,3pt	66,2%	64,7%	67,3%	66,3%

(*) Risultati riclassificati sulla base del IFRS 10 e IFRS 11 e del principio IAS 32 rivisto

(**) Risultati riclassificati sulla base del principio IAS 19

(***) tale variazione negativa è dovuta a voci eccezionali il cui impatto totale nel 2013 ha determinato un valore pari a - 1,211 milioni di euro rispetto ai 184 milioni di euro del 2012.

- Cfr.: 2013 BNP Paribas Registration Document (pag.96); risultati semestrali del Garante (Third Update al 2013 BNP Paribas Registration Document, pag. 66); risultati relativi al terzo trimestre 2014 del Garante (Press Release del Gruppo pubblicata in data 31 ottobre 2014: pag.16)

PRINCIPALI INDICATORI DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>In milioni di euro</i>	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 Dicembre 2013(**)	31 Dicembre 2012 (*)
ATTIVO				
Importi dovuti dalle banche centrali e altre banche	92.782	79.255	100.787	103.190
Strumenti Finanziari al FVTPL				
Titoli di negoziazione	218.724	195.513	157.735	143.465
Pronti contro termine	176.277	166.264	152.036	146.899
Strumenti designati al FVTPL	77.256	74.251	68.185	62.800
Derivati finanziari	365.525	303.388	305.755	410.635
Derivati di copertura	17.666	15.073	8.368	14.267
Attività finanziarie disponibili per la vendita	240.031	224.000	199.056	192.506
Mutui e crediti verso le istituzioni creditizie	50.330	54.280	57.545	40.406
Mutui e crediti verso clienti	647.129	623.703	612.455	630.520
Aggiustamenti dei portafogli di strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse	5.160	4.619	3.568	5.836
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	9.269	9.609	9.881	10.284
Imposte tributarie correnti e differite	8.232	8.244	8.850	8.732
Ratei e altre immobilizzazioni	120.470	110.260	88.656	99.207
Riserva per assicurazioni			-	-
Partecipazioni in società collegate	7.135	6.838	6.561	7.031
Investimenti immobiliari	1.603	1.535	1.772	927
Immobili, impianti e macchinari	17.655	17.250	16.929	17.319
Immobilizzazioni immateriali	2.842	2.618	2.537	2.585
Avviamento	10.547	9.925	9.846	10.591
TOTALE ATTIVO	2.068.635	1.906.625	1.810.522	1.907.200
PASSIVO				
Importi dovuti a banche centrali e altre banche	8.212	4.780	662	1.532
Strumenti Finanziari al FVTPL				
Titoli di negoziazione	93.301	81.317	69.792	52.432
Pronti contro termine	237.449	213.922	202.662	203.063
Strumenti designati al FVTPL	56.987	51.524	47.342	43.530
Derivati finanziari	363.432	301.162	301.439	404.598
Derivati di copertura	20.741	17.531	12.139	17.286
Debiti verso le istituzioni creditizie	83.472	85.114	84.594	111.735
Debiti verso clienti	616.926	572.863	553.497	539.513
Titoli di debito	191.533	190.970	186.686	173.198
Aggiustamenti dei portafogli di strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse	3.975	3.002	924	2.067
Passività relative a imposte tributarie correnti e differite	3.049	2.716	2.477	2.943
Ratei passivi e altre passività	101.970	102.874	78.381	86.691
Riserve tecniche delle compagnie assicurative	171.376	166.374	155.226	147.992
Fondi per rischi e oneri	12.000	11.867	11.922	11.380
Debiti subordinati	12.659	12.339	11.824	15.223
TOTALE PASSIVO	1.977.083	1.818.355	1.719.567	1.813.183
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO				
<i>Capitale sociale, capitale versato e utili portati a nuovo</i>	<i>82.918</i>	<i>83.187</i>	<i>80.672</i>	<i>75.654</i>
<i>Utile netto di periodo distribuibile agli azionisti</i>	<i>(1.147)</i>	<i>(2.649)</i>	<i>4.818</i>	<i>6.564</i>
Capitale sociale, utili portati a nuovo e utile netto del periodo distribuibile agli azionisti	81.770	80.538	85.490	82.218
Variazione delle attività e passività rilevate direttamente a patrimonio netto	5.818	4.062	1.943	3.226
Patrimonio Netto	87.588	84.600	87.443	85.444
Utili portati a nuovo e utile netto del periodo distribuibile agli azionisti di minoranza	3.861	3.629	3.528	8.161
Variazione delle attività e passività rilevate direttamente a patrimonio netto	104	41	(6)	412
Totale minority interests	3.965	3.670	3.522	8.573
Patrimonio netto consolidato	91.552	88.270	90.955	94.017
Totale Passività e Patrimonio Netto	2.068.635	1.906.625	1.810.522	1.907.200

(*) Riclassificato sulla base del principio IAS 19 rivisto

(**) Riclassificato sulla base del IFRS 10 e 11 e del principio IAS 32 rivisto

- Cfr.: 2013 BNP Paribas Registration Document (pagg. 126-127) ; risultati semestrali del Garante (Third Update al 2013 BNP Paribas Registration Document, pag. 68); risultati relativi al terzo trimestre 2014 del Garante (Press Release del Gruppo pubblicata in data 31 ottobre 2014; pag. 27).

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

in miliardi di euro	30 settembre 2014 (*)	30 giugno 2014(*)	31 Dicembre 2013(**)	31 Dicembre 2012 (***)
Tier 1 capital	69.100	69.800	71.897	74.806
Tier 2 capital	n.a.	n.a.	6.367	9.186
Tier 3 capital	n.a.	n.a.	1.784	1.460
Patrimonio di vigilanza (Regulatory Capital) (1)	74,100	75,000	80,048	85,452
Attività ponderate per il rischio Basel	607.000	620.000	559.632	551.839
TIER 1 RATIO	11,4%	11,3%	12,8%	13,6%
TOTAL CAPITAL RATIO	12,2%	12,1%	14,3%	15,5%
Common Equity TIER 1 RATIO	10,3%	10,2%	11,7%	11,7%

(*)Basilea 3 (anche detta CRD4) prendendo in considerazione le regole transitorie del CRR, Regolamento UE N. 575/2013, (con piena deduzione dell'avviamento).

(**) Basilea 2.5

(***) Basilea 2.5. Riclassificati dopo l'applicazione del principio IAS 19 rivisto.

(1) la variazione del patrimonio di vigilanza tiene conto dell'impatto del costo non ricorrente relativo all'accordo globale siglato con le autorità degli Stati Uniti.

QUALITÀ DEI CREDITI

Crediti deteriorati/ crediti lordi

	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 dicembre 2013(*)	31 dicembre 2012
Crediti deteriorati (a)/crediti lordi (b)	4,4%	4,5%	4,5%	4,6%

(*) dati pro forma ricalcolato sulla base del principio IFRS 10 e 11

(a) Crediti deteriorati verso clientela e crediti verso banche escluso pct, al netto dei crediti garantiti

(b) Crediti lordi a clientela e crediti verso banche escluso pct

Tasso di copertura

€bn	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 dicembre 2013(*)	31 dicembre 2012
Crediti deteriorati (a)	32,9	32,3	32,3	33,2
Fondi svalutazione crediti (b)	28,5	26,6	26,3	27,6
Tasso di copertura	86%	83%	81%	83%

(a)Crediti deteriorati lordi, in bilancio e fuori bilancio, al netto dei crediti garantiti e collaterali

(b) specifico e collettivo

— **dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive del Garante dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali.** Alla data del presente documento, fatto salvo quanto previsto nel successivo capoverso, il Garante attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive di BNP Paribas e del Gruppo dal 31 dicembre 2013 (termine dell'ultimo periodo finanziario per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie annuali sottoposte a revisione).

Come indicato nel *Second Update* al 2013 *Registration Document* di BNPP (depositato presso la AMF il 7 luglio 2014) in data 30 giugno BNPP ha raggiunto un accordo globale che prevede il riconoscimento di provvedimenti emessi dallo stato federale degli Stati Uniti e da agenzie governative dello Stato di New York e autorità di vigilanza comprendenti il Dipartimento di giustizia degli Stati Uniti, la Procura Distrettuale della Contea Sud di New York, la Procura Distrettuale della Contea di New York, il Consiglio dei Governatori del Federal Reserve System (FED), il Dipartimento dei Servizi Finanziari dello Stato di New York (DFS), e l'Office of Foreign Assets Control (OFAC) del Dipartimento del Tesoro USA, a seguito delle indagini relative alla violazione di alcune leggi e regolamenti statunitensi in materia di sanzioni economiche.

Le ammende e le sanzioni comminate a BNPP come parte di tale accordo prevedono, *inter alia*, il pagamento di sanzioni pecuniarie per un importo totale pari circa a \$8.97 billion (€6.6 miliardi), l'ammissione di colpevolezza da parte di BNP Paribas S.A, la capogruppo del Gruppo BNP Paribas, per aver violato il diritto penale federale (reato di cospirazione nella violazione del "Trading with the Enemy Act" e dell' "International Emergency Economic Powers Act", e la sospensione per la filiale di New York di BNPP: (a) per un periodo di un anno (2015) di concludere operazioni di compensazione in dollari americani principalmente nelle attività di business connesse ai settori dell' "Oil& Gas Energy" e delle Materie Prime in determinati paesi e (b) per un periodo di due anni di svolgere operazioni di compensazione con il ruolo di banca corrispondente per banche terze e non appartenenti al gruppo a New York e Londra.

		<p>A seguito dell'accordo, la Banca prevede il mantenimento delle sue autorizzazioni bancarie dove opera (sebbene questo accordo possa porre le basi per una risoluzione da parte del regolatore) e ha ricevuto conferme o rassicurazioni a tale riguardo dai suoi principali regolatori. La Banca non prevede alcuna ripercussione dell'accordo sulle sue capacità operative o di business nel servire la grande maggioranza dei suoi clienti. Non è tuttavia possibile escludere conseguenze collaterali imprevedute a seguito dell'accordo che possano avere un impatto negativo sull'attività. Tali possibili conseguenze collaterali imprevedute includono la possibilità che clienti, controparti e altre persone o entità con le quali la Banca opera possano scegliere di limitare il proprio campo di attività con la Banca. È altresì inclusa, per talune attività limitate, in particolare negli Stati Uniti, la possibilità che un'autorità neghi alla Banca il rilascio di una deroga necessaria a perseguire un'attività specifica, o possa ritirare un'autorizzazione per lo svolgimento di un'attività specifica.</p> <p>Analogamente, la Banca non può escludere con certezza la perdita di attività a seguito della sospensione della compensazione in dollari USA in relazione ad alcune sue divisioni aziendali.</p> <p>— descrizione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. Non vi sono stati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla data del 30 settembre (termine dell'ultimo periodo finanziario per il quale sono state pubblicate informazioni infrannuali) salvo quanto rappresentato nel secondo capoverso del precedente paragrafo denominato: "dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali."</p> <p>Fatti recenti relativi al Garante rilevanti per la valutazione della sua solvibilità. Il Garante attesta che non si sono verificati eventi recenti che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della sua solvibilità, fatto salvo quanto rappresentato nel secondo capoverso del precedente paragrafo denominato: "dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali."</p> <p>Principali attività del Garante. L'oggetto sociale del Garante (Articolo 3 dello Statuto) consiste nel fornire e svolgere i seguenti servizi nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica sia in Francia sia all'estero, nel rispetto delle leggi e normative in vigore per gli istituti di credito autorizzati dal <i>Comité des Établissements de Crédit et des Entreprises d'Investissement</i>: servizio di investimento, servizio correlato alle attività di investimento, attività bancaria, qualsiasi operazione riconducibile all'attività bancaria, acquisizione di partecipazioni, nell'ambito del Libro III, Titolo 1 sulle attività bancarie, e del Titolo II relativo ai servizi di investimento e rispettivi servizi accessori, del Codice Monetario e Finanziario</p> <p>Compagnie sociale e legami di controllo. Nessuno degli attuali azionisti controlla, direttamente o indirettamente, il Garante. L'azionista principale è Société Fédérale de Participations et d'Investissement ("SFPI"), una società anonima di interesse pubblico (società per azioni), che agisce per conto del governo belga in possesso del 10,3% del capitale sociale al 30 giugno 2014 e del Granducato di Lussemburgo in possesso del 1,0% del capitale sociale al 30 giugno 2014. Per quanto a conoscenza del Garante, al 30 giugno 2014, non vi sono, salvo SFPI, soci del Garante che possiedano una percentuale superiore al 5% del capitale e/o dei diritti di voto.</p>
--	--	---

		<i>Sezione C – Strumenti finanziari</i>
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari ed eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari.	<p>I <i>Certificates</i> sono denominati: "Athena <i>Certificates</i> legati all'Indice FTSE MIB".</p> <p>I <i>Certificates</i> sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza ovvero alla Data di Scadenza Anticipata Automatica).</p> <p>I <i>Certificates</i> sono di tipo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Opzione Premio. <p>I <i>Certificates</i> prevedono l'opzione di scadenza anticipata automatica (<i>Autocallable</i>) al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica.</p> <p>Il Codice ISIN dei <i>Certificates</i> è NL0011007216.</p>
C.2	Valuta di emissione.	<p>I <i>Certificates</i> sono denominati in Euro. L'importo di Liquidazione sarà denominato anch'esso in Euro.</p>
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.	<p>I <i>Certificates</i> sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei Paesi in cui i <i>Certificates</i> dovessero essere negoziati successivamente alla quotazione. I <i>Certificates</i> non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i>, né la negoziazione dei <i>Certificates</i> è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i>. Nessun <i>Certificate</i>, o diritto o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a <i>U.S. persons</i> (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi).</p>

C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking, e le restrizioni a tali diritti.	<p>L'esercizio dei <i>Certificates</i> alla Data di Scadenza è automatico.</p> <p>Ogni Lotto Minimo di Esercizio di <i>Certificates</i> conferisce al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente, o in sostituzione dal Garante, attraverso l'Intermediario Correntista, l'Importo di Liquidazione al netto delle spese con valuta alla Data di Pagamento, ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica in caso di Scadenza Anticipata Automatica.</p> <p>Il Portatore ha la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, all'esercizio automatico con le modalità indicate nel Prospetto di Base. Ove il diritto di rinuncia all'esercizio automatico non fosse validamente esercitato, trova applicazione l'esercizio automatico dei <i>Certificates</i>. Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti i <i>Certificates</i> rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri. I diritti inerenti i <i>Certificates</i> sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri. Ne consegue che il credito degli investitori nei <i>Certificates</i> verso l'Emittente viene soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati dell'Emittente.</p> <p>Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei <i>Certificates</i> sono irrevocabilmente ed incondizionatamente garantite da BNP Paribas (il Garante).</p>
C.11	Ammissione a quotazione degli strumenti finanziari	<p>È stata presentata richiesta di ammissione alla quotazione dei Titoli su Borsa Italiana ai fini della loro distribuzione e successiva ammissione alle negoziazioni sul mercato SeDeX, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.</p> <p>Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al presente Programma presso il SeDeX, con provvedimento n. LOL-001492 del 31 gennaio 2013. I <i>Certificates</i> ammessi alla quotazione saranno negoziati sul comparto SeDeX in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>Con riferimento ai <i>Certificates</i> oggetto di ammissione alla quotazione, la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., adotta il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione.</p>
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti.	<p>Il valore dei <i>Certificates</i> è legato all'andamento e alla volatilità del Sottostante e da altri fattori quali i tassi di interesse, il tempo trascorso dalla data in cui sono emessi, e il Livello Barriera.</p>
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati — la data di esercizio o la data di valutazione.	<p>La Data di Scadenza dei <i>Certificates</i> è il 13 marzo 2018.</p> <p>La data di esercizio, trattandosi di strumenti ad esercizio automatico, corrisponde con la Data di Scadenza oppure con le Date di Scadenza Anticipata Automatica (21 marzo 2016 e 20 marzo 2017) nel caso si verifichi un Evento di Scadenza Anticipata Automatica.</p> <p>La Data di Valutazione rilevante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione è 13 marzo 2018.</p> <p>Le Date di Valutazione rilevanti per la determinazione dell'Importo di Liquidazione nel caso di Scadenza Anticipata Automatica sono rispettivamente: il 14 marzo 2016 (Prima Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica) e il 13 marzo 2017 (Seconda Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica).</p>
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento degli strumenti derivati	<p>L'Emittente adempie agli obblighi nascenti dai <i>Certificates</i> mediante liquidazione monetaria.</p> <p>Il pagamento dell'Importo di Liquidazione ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è effettuato dall'Agente di Pagamento, per conto dell'Emittente, accreditando o trasferendo il rilevante importo sul conto dell'Intermediario Correntista presso Monte Titoli. Tale pagamento è effettuato secondo le procedure proprie di Monte Titoli, come di volta in volta vigenti. L'acquisto e/o il possesso dei <i>Certificates</i> non conferisce al relativo Portatore alcun diritto sul Sottostante (sia esso di voto, di ripartizione degli utili o altro) o su ogni altro tipo di bene in relazione al quale viene calcolato l'Importo di Liquidazione. Il numero di <i>Certificates</i> esercitati non può essere inferiore al Lotto Minimo di Esercizio, o diverso da multipli interi dello stesso. Ogni tentativo di esercitare i <i>Certificates</i> in violazione della presente disposizione sarà nullo e inefficace.</p>
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	<p>L'Importo di Liquidazione, calcolato secondo il metodo di calcolo e le modalità indicate qui di seguito, è pagato agli investitori alla data del 20 marzo 2018 (Data di Pagamento).</p> <p>Importo da corrispondere in caso di Scadenza Anticipata Automatica</p> <p>In caso di Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i <i>Certificates</i> sono rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica pari a: 104,50 Euro(*) nel caso si verifichi un Evento di Scadenza Anticipata Automatica alla Prima Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica; pari a 109,00 Euro(*) nel caso si verifichi un Evento di Scadenza Anticipata Automatica alla Seconda Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica. L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle Date di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica (14 marzo 2016 e 13</p>

		<p>marzo 2017) il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello di Scadenza Anticipata Automatica (100% del Valore di Riferimento Iniziale. (*) al lordo delle ritenute fiscali previste per legge</p> <p>Importo da corrispondere a scadenza Il Portatore ha il diritto di ricevere alla Data di Pagamento il pagamento di un eventuale importo in Euro (l'Importo di Liquidazione), qualora positivo, che dipende dal Valore di Riferimento Finale del Sottostante, dal Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (e dal rapporto tra tali valori), dal Livello Barriera. L'Importo di Liquidazione da corrispondersi al Portatore a scadenza prevede un Importo Premio pari a 13,50%.</p> <p>I <i>Certificates</i> prevedono la presenza di una barriera (il Livello Barriera) pari al 70% del Valore di Riferimento Iniziale al fine della determinazione dell'Importo di Liquidazione dei <i>Certificates</i> stessi. Nel caso in cui, alle Data di Valutazione, il Valore di Riferimento del Sottostante sia inferiore al Livello Barriera si verificherà un evento barriera (Evento Barriera) e il portatore dei <i>Certificates</i> riceverà un Importo di Liquidazione inferiore alle somme inizialmente investite.</p> <p>In particolare l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come segue:</p> <p>Gli Athena Certificates prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione a scadenza che risente dell'andamento del Sottostante, anche se non in maniera proporzionalmente diretta. In particolare:</p> <p>(i) nel caso in cui il Sottostante, alla data del 13 marzo 2018 (Data di Valutazione) avrà realizzato una <i>performance</i> negativa e sarà inferiore al Livello Barriera pari a 70% del Valore di Riferimento Iniziale, il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione correlato direttamente al rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il corrispondente Valore di Riferimento Iniziale;</p> <p>(ii) nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato, alla del 13 marzo 2018 (Data di Valutazione), una <i>performance</i> negativa rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, ma sia comunque superiore o pari al Livello Barriera prefissato pari a 70% del Valore di Riferimento Iniziale, allora il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione pari all' Importo Nozionale investito;</p> <p>(iii) nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale abbia realizzato una <i>performance</i> positiva rispetto al Valore di Riferimento Iniziale allora il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione dato dall' Importo Nozionale maggiorato di un importo premio prestabilito (e quindi non direttamente correlato con la <i>performance</i> positiva del Sottostante) pari a 13,50%.</p> <p>Opzione Premio I <i>Certificates</i> prevedono il pagamento di un importo premio (Importo Premio) al verificarsi di una o più condizioni (ciascuna, una Condizione di Pagamento dell'Importo Premio). L'Importo Premio sarà pagato se, alla Data di Valutazione dell'Importo Premio, il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale. Anche nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale sia pari o superiore al Livello Barriera, e superiore al Valore di Riferimento Iniziale, verrà corrisposto l'Importo Premio come sopra descritto. L'entità dell'Importo Premio è pari a 13,50%.</p>
C.19	<p>Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo del sottostante.</p>	<p>Ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione: - il Valore di Riferimento Iniziale è rilevato alla Data di Determinazione (<i>strike</i>) e successivamente comunicato ai detentori dei <i>Certificates</i> mediante avviso pubblicato sul sito internet www.prodottidiborsa.it e trasmesso a Borsa Italiana. - il Valore di Riferimento Finale è il Valore di Riferimento del Sottostante alla data del 13 marzo 2018 (Data di Valutazione).</p>
C.20	<p>Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative al sottostante.</p>	<p>I <i>Certificates</i> hanno quale Sottostante la seguente attività finanziaria: indice italiano azionario (FTSE MIB). Le informazioni e le fonti relative al Sottostante prescelto sono fornite: sul sito internet di Borsa Italiana e sulla pagine informative Reuters.</p>

Sezione D – Rischi

D.2 Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente.	<p><u>Rischi correlati all'Emittente</u></p> <p>Rischio di Mercato: considerata l'attività di emissione di strumenti finanziari strutturati dell'Emittente, questi è esposto ad una varietà di rischi finanziari, tra cui il rischio di mercato, derivante dagli effetti delle oscillazioni nei prezzi di mercato degli strumenti di debito e di <i>equity</i>, tassi di cambio di valuta straniera e tassi di interesse. Tuttavia, si precisa che tutti gli strumenti finanziari emessi sono coperti da contratti di opzione e <i>swap</i> OTC e, pertanto, tali rischi sono mitigati.</p> <p>Rischio di Credito: la quasi totalità dell'attivo dell'Emittente è costituita da contratti OTC. L'Emittente ha una notevole concentrazione del rischio di credito dal momento che tutti i contratti OTC sono sottoscritti con il Garante e con altre società del Gruppo. Considerando l'oggetto sociale e le attività dell'Emittente e la circostanza che il Gruppo BNP Paribas è un' istituzione finanziaria di elevata qualità di credito, sottoposta alla supervisione della banca centrale francese, il <i>management</i> considera tali rischi accettabili.</p> <p>Rischio di Liquidità: dal momento che ad ogni emissione l'Emittente sottoscrive un contratto di <i>swap</i> o opzione OTC con una società del Gruppo BNP Paribas esattamente agli stessi termini e condizioni del titolo emesso, l'Emittente ha una significativa esposizione al rischio di liquidità. Al fine di attenuare tale esposizione l'Emittente ha concluso accordi di compensazione (<i>netting agreements</i>) con il Garante e altri soggetti appartenenti al Gruppo BNP Paribas.</p> <p>Avvertenza: si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare il <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il tasso interno di rendimento di un'obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap di durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</p> <p><u>Rischi correlati al Garante</u></p> <p>Tutte le categorie di rischi enunciate di seguito sono relative al Garante e al settore in cui esso opera, e sono gestite dal Garante:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rischio di credito: il rischio di credito è il potenziale rischio che una banca mutuataria o una controparte non riesca ad adempiere alle proprie obbligazioni nei termini concordati;- Rischio derivante da operazioni di cartolarizzazione: cartolarizzazione è un'operazione o uno schema, in base al quale il rischio di credito associato ad un'esposizione o ad un aggregato di esposizioni viene diviso in <i>tranche</i> aventi specifiche caratteristiche;- Rischio di controparte: il rischio di controparte è il trasferimento del rischio di credito incorporato nel mercato, negli investimenti e /o nelle operazioni di pagamento;- Rischio di mercato: è il rischio di incorrere in una perdita di valore di mercato a causa delle contrarie tendenze nel mercato dei prezzi o di taluni parametri finanziari, siano essi direttamente osservabili o meno;- Rischio operativo: è il rischio di incorrere in una perdita a causa dell'inadeguatezza o del mancato funzionamento dei processi interni, ovvero a causa di eventi esterni, sia che si tratti di eventi messi in atto in maniera deliberata, accidentali o naturali. La gestione del rischio operativo è basata su un'analisi della catena "causa-evento-effetto";- Rischio di concentrazione: il rischio di concentrazione, ed i suoi corollari, gli effetti di diversificazione, è compreso in ogni rischio, in modo particolare per il rischio di credito, di mercato ed operativo, utilizzando parametri di correlazione che vengono presi in considerazione dai relativi modelli di gestione del rischio. Tale rischio è valutato a livello consolidato di Gruppo e di conglomerato finanziario;- Rischio nella gestione delle attività e delle passività: è il rischio di incorrere in una perdita in conseguenza di differenze nei tassi di interesse, nelle scadenze o della natura, delle attività e delle passività;- Rischio di mancato raggiungimento del "breakeven": è il rischio di incorrere in una perdita operativa a causa del cambiamento dell'ambiente economico che porta verso un declino dei profitti unitamente ad un'insufficiente elasticità nei costi.- Rischio strategico: è il rischio che il prezzo delle azioni della Banca possa scendere a causa delle proprie decisioni strategiche.- Rischio di liquidità e di capacità di rifinanziamento: è il rischio che la Banca divenga incapace di adempiere alle proprie obbligazioni ad un prezzo accettabile in un dato luogo e utilizzato una determinata valuta.- Rischio di compliance e reputazionale: ai sensi della legislazione francese, il rischio di "compliance" è il rischio di sanzioni legali, amministrative o disciplinari, unitamente alle relative sostanziali perdite finanziarie che potrebbero essere imposte ad un istituto bancario a seguito dell'inadempimento con tutte le leggi, regolamentazioni, codici di condotta, standard di comportamento e buone pratiche applicabili alle attività bancarie e finanziarie (ivi incluse le istruzioni formulate da un organo esecutivo, in modo particolare in applicazione di linee guida emanate da un organo di supervisione). Il rischio reputazionale è
--	---

		<p>il rischio di danneggiare la fiducia che i clienti, le controparti, i fornitori, gli impiegati, gli azionisti, le autorità di controllo e ogni altro "stakeholder" (la cui fiducia è condizione essenziale per la continuazione delle normali attività della società) ripongono in una società.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio correlato alle assicurazioni: corrisponde al rischio di incorrere in perdite finanziarie causate da avverse tendenze nelle richieste di risarcimento da assicurazioni. - Rischio connesso all'accordo esaustivo riguardante l'accertamento di alcune transazioni in USD ad opera di autorità statunitensi - Rischio connesso alle stringenti e mutevoli misure di vigilanza e di regolamentazione cui la Banca è sottoposta nei paesi in cui opera. <p>Avvertenza: si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che il valore di credit spread (inteso come differenza tra il tasso interno di rendimento di un'obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso Interest Rate Swap di durata corrispondente) alla data del 23 ottobre 2014 è pari a 0,088%. Si invita dunque l'investitore a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità del Garante. Si segnala che valori più elevati del credit spread sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'Emittente da parte del mercato. Si evidenzia infine che il valore sopra indicato del credit spread è stato calcolato sulla base di un titolo <i>plain vanilla</i> del Garante sul quale è riscontrabile una scarsa significatività sotto il profilo della liquidità.</p>
D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari.</p>	<p>AVVERTENZA: i <i>Certificates</i> sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte del potenziale investitore potrebbe essere ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri, pertanto, che l'investimento nei <i>Certificates</i> in quanto strumenti finanziari di particolare complessità non è adatto alla generalità degli investitori. Resta inteso che prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i <i>Certificates</i>, ai sensi della normativa vigente, l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore e, in occasione della prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti o di gestione di portafogli, dovrà valutare se l'investimento è adeguato per il medesimo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di perdita delle somme investite: nel caso in cui la performance del Sottostante sia negativa l'investimento nei <i>Certificates</i> è soggetto al rischio di perdita delle somme investite. Detto rischio si modulerà in maniera diversa seconda che i <i>Certificates</i> emessi siano <i>Athena Certificates</i>, <i>Athena Protection Certificates</i>, <i>Athena Double Win Certificates</i>, <i>Athena Phoenix Certificates</i>, e potrà essere attenuato o escluso del tutto negli <i>Athena Protection Certificates</i>; - Rischio relativo alla vendita prima della scadenza: molteplici fattori possono influenzare il prezzo di vendita degli strumenti finanziari nel caso in cui l'investitore decida di venderli prima della loro scadenza; - Rischio di prezzo - valore del Sottostante ed altri elementi che determinano il valore dei Certificates: Il valore dei <i>Certificates</i> dipende in misura significativa, anche se non esclusiva, dal valore del Sottostante al quale i <i>Certificates</i> sono correlati. Oltre al Sottostante detto valore è influenzato da altri fattori (quali la durata residua, il tasso di interesse, etc.); - Rischio legato all'Evento Barriera: i <i>Certificates</i> permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione legato anche al fatto che il Sottostante non abbia raggiunto, o sia sceso al di sotto di, una barriera predeterminata, alla relativa Data di Valutazione (l'Evento Barriera); - Rischio di liquidità: i <i>Certificates</i> potrebbero presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi che il prezzo di tali strumenti finanziari possa essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi; in particolare si precisa che nell'ipotesi in cui i <i>Certificates</i> non fossero ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati potrebbe risultare difficile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della relativa Data di Scadenza. - Rischio paese: il prezzo in sede di mercato secondario e/o i rendimenti dei <i>Certificates</i> potrebbero essere influenzati negativamente da eventi di natura economico e finanziaria che incidano in maniera negativa sull'economia dei paesi cui il Sottostante dei <i>Certificates</i> è legato o nella divisa in cui sono espressi; - Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione: il Prezzo di Emissione dei <i>Certificates</i> include: (i) commissioni di distribuzione pari a un importo massimo del 3% del valore nominale dei <i>Certificate</i>; (ii) oneri di strutturazione pari a 0.50% del valore nominale dei <i>Certificates</i> e (iii) oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni economiche durante il Periodo di Offerta pari a 0.95% del valore nominale dei <i>Certificates</i>. L'investitore deve tener presente che il prezzo <i>Certificates</i> sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali commissioni/oneri inclusi nel Prezzo di Emissione; - Rischio di assenza di interessi o dividendi: i <i>Certificates</i> non danno diritto a percepire interessi o dividendi; - Rischio emittente ed assenza di garanzie specifiche di pagamento: è il rischio che l'Emittente, ovvero in sua sostituzione il Garante, per effetto di un deterioramento della loro solvibilità, non siano in grado di

corrispondere l'Importo di Liquidazione dei *Certificates* a scadenza, ovvero l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica;

- Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi: il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale dei titoli di debito. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i detentori dei titoli di debito si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare i titoli di debito e modificarne la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio, comportando, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente ed i portatori dei titoli di debito senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per il sottoscrittore.

Il rischio fin qui illustrato potrà risultare mitigato per effetto dell'istituzione del cd. Fondo unico di risoluzione bancaria (il "Fondo") - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico.

-Rischio connesso al fatto che le variazioni del rating di credito del Garante possano influire sul prezzo di mercato dei *Certificates*, pur in assenza di attribuzione del rating agli stessi: ogni cambiamento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti al Garante può influire sul prezzo di mercato dei *Certificates*;

-Rischio legato alla Scadenza Anticipata Automatica (Autocallable): è il rischio di non poter beneficiare a pieno o affatto dell'andamento positivo del Sottostante, e di ridurre o addirittura annullare i benefici della strategia d'investimento adottata qualora i *Certificates* vengano rimborsati anticipatamente al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica;

-Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione del Valore di Riferimento del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari: in corrispondenza del pagamento di dividendi genericamente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari; in tal caso il valore del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti;

-Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità: i *Certificates* non possono essere offerti, venduti e/o negoziati in alcune giurisdizioni (ad esempio gli USA). I soggetti che verranno in possesso del Prospetto di Base, delle Condizioni Definitive ovvero dei *Certificates* sono obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse;

-Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive;

-Rischio connesso al fatto che l'Emittente non compenserà gli investitori qualora debba dedurre imposte fiscali dai pagamenti relativi ai *Certificates* ovvero sia necessario fornire informazioni sugli investitori o sui pagamenti relativi ai *Certificates*;

-Rischio di eventi di turbativa di mercato: al verificarsi di determinati eventi di turbativa di mercato che riguardino il Sottostante la determinazione del valore del Sottostante sarà operata sulla base di diversi criteri, i quali in ogni caso saranno improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi;

-Rischio di annullamento dei *Certificates* a seguito di eventi rilevanti: al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi Rilevanti" relativi al Sottostante, l'Agente di Calcolo potrà annullare i *Certificates*, corrispondendo a ciascun investitore, per ogni *Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dei *Certificates* stessi;

-Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante: l'investitore dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso i canali informativi a disposizione del pubblico;

-Rischio di sostituzioni: è il rischio che l'Emittente venga sostituito da un altro soggetto, e che l'Agente di Calcolo e l'Agente di Pagamento siano sostituiti da nuovi soggetti agenti;

-Rischio di estinzione anticipata e liquidazione: al verificarsi di determinate condizioni l'Emittente potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i *Certificates*, inviando una comunicazione agli investitori e pagando un importo corrispondente al valore di mercato;

-Rischio di potenziali conflitti di interessi: in particolare, potrebbero aversi i seguenti rischi:

		<p>-Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori</p> <p>-Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli compresi nel sottostante</p> <p>-Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificates</p> <p>-Rischio relativo al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano essere anche Sponsor del Sottostante</p> <p>-Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore</p> <p>-Rischio di conflitto di interessi relativi alla singola Offerta e/o Quotazione dei Certificates</p> <p>-Rischio connesso alla legislazione applicabile e alla giurisdizione: i Certificates sono governati dalla legge italiana e le Corti di Milano avranno giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia relativa ai Certificates. Qualora l'investitore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui l'investitore ha la sua residenza o domicilio elettivo;</p> <p>-Rischi inerenti a modifiche dei Termini e Condizioni dei Titoli e quindi delle caratteristiche dei Certificates.</p>

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.	<p>I proventi netti derivanti dall'offerta dei Certificates saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificates e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta.	<p>L'Ammontare Totale dell'Offerta è pari a 10.000.000,00 Euro. Il Periodo di Offerta per l'offerta in sede è dal 23 febbraio 2015 al 13 marzo 2015 (date entrambe incluse) e per l'offerta fuori sede dal 23 febbraio 2015 al 6 marzo 2015 (date entrambe incluse) nelle ore di negoziazione sul Sedex (dalle ore 9:00 fino alle ore 17:25).</p> <p>Il Lotto minimo di Sottoscrizione è 1 Certificates</p> <p>L'Emittente si riserva di revocare l'offerta quando, al termine del periodo di collocamento, l'ammontare totale delle adesioni ricevute sia inferiore all'eventuale ammontare minimo (l'Ammontare Minimo).</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo d'Offerta, di aumentare l'ammontare complessivo dell'Offerta e di rendere pubblico l'ammontare finale attraverso un avviso integrativo da trasmettere a CONSOB e Borsa Italiana e da pubblicare sul proprio sito internet e sul sito dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente ha la facoltà di chiudere anticipatamente l'Offerta: (i) nel caso in cui i Certificates siano distribuiti per un ammontare pari a 10.000.000,00 Euro e (ii) in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta a condizione che sia stato distribuito un ammontare di Certificates almeno pari a 2.000.000,00 Euro.</p> <p>In tale caso dovranno comunicare al pubblico tale decisione prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet www.prodottidiborsa.it e trasmesso a Consob e a Borsa Italiana.</p> <p>All'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione dovrà essere tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.prodottidiborsa.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei Certificates dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio, ovvero di revocare, l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tali decisioni dovranno essere comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione dei Certificates, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet www.prodottidiborsa.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e Borsa Italiana.</p> <p>Le modalità di adesione sono quelle di seguito indicate.</p> <p>Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna</p>

		<p>dell'apposito modulo di adesione, disponibile presso la rete degli sportelli dei Collocatori, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente.</p> <p>L'Emittente effettuerà l'Offerta anche mediante offerta fuori sede ai sensi dell'art.30 del TUF, avvalendosi dei promotori finanziari del Collocatore Banca Cesare Ponti S.p.A. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede è il 6 marzo 2015, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore.</p> <p>Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione. Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sul modulo di adesione il solo codice fiscale del cliente.</p> <p>I potenziali investitori che intendano acquistare i <i>Certificates</i> durante il Periodo di Offerta dovranno contattare i propri intermediari, incluso i Collocatori, al fine di trasmettere le proposte di acquisto - direttamente o indirettamente per il tramite degli operatori partecipanti al mercato - sul SeDeX. BNP Paribas Arbitrage S.N.C. esporrà in via continuativa durante il Periodo di Offerta il prezzo di vendita (pari al Prezzo di Emissione) ed esporrà le proposte di vendita abbinandole alle proposte di acquisto immesse dagli intermediari collegati sul SeDeX e ad essi trasmessi direttamente o indirettamente dagli investitori. I potenziali investitori non entreranno in alcun rapporto contrattuale diretto con l'Emittente in relazione alla distribuzione dei <i>Certificates</i>. Infatti, il rapporto tra gli intermediari e i potenziali investitori sarà regolato dalle policies applicabili agli stessi intermediari in relazione allo svolgimento dei servizi di investimento nei confronti dei propri clienti, anche con riferimento alle spese/commissioni a carico potenziali investitori e alle informazioni fornite ai clienti, compresa quelle relative al diritto di recesso (nella misura applicabile in caso di domande presentate tramite i Collocatori). I <i>Certificates</i> saranno emessi alla Data di Emissione dietro pagamento all'Emittente, da parte degli intermediari - inclusi i Collocatori - direttamente o indirettamente collegati sul SeDeX attraverso i quali i potenziali investitori hanno trasmesso i loro ordini di acquisto, dei fondi per tale acquisto.</p> <p>I <i>Certificates</i> saranno accentrati presso Monte Titoli alla Data di Emissione.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>Non vi sono ulteriori interessi significativi - rispetto a quanto rappresentato nel "<i>Rischio di potenziali conflitti di interessi</i>" incluso nel precedente elemento D.6 - relativi all'emissione e all'offerta.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente.	<p>Il Prezzo di Emissione include commissioni e oneri complessivamente pari a 4,45%, così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commissioni di distribuzione, riconosciute ai Collocatori, pari a un importo massimo del 3% del valore nominale dei <i>Certificates</i>; - oneri di strutturazione, riconosciuti all'Emittente, pari a 0,50% del valore nominale dei <i>Certificates</i>; - oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni economiche durante il Periodo di Offerta, riconosciuti all'Emittente, pari a 0,95% del valore nominale dei <i>Certificates</i>. <p>Non sono previste commissioni, spese o imposte in aggiunta al Prezzo di Emissione.</p>



BNP PARIBAS

I Titoli offerti e/o quotati ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione dei certificates denominati "Athena Certificates", depositato presso la CONSOB in data 26 gennaio 2015, a seguito di approvazione comunicata nota n. 0004724/15 del 22 gennaio 2015 (il "Prospetto di Base"), sono disciplinati dai relativi termini e condizioni (i "Termini e Condizioni"), così come di volta in volta integrati dalle Condizioni Definitive (i "Termini e Condizioni dei Titoli") ovvero successivamente modificati a seguito di richieste del gestore del mercato regolamentato ove i certificates sono portati a quotazione ovvero ai fini della pubblicazione delle Condizioni Definitive della relativa Serie. La comunicazione relativa a tale modifica deve essere effettuata al Portatore secondo le disposizioni contenute al paragrafo "comunicazioni".

Di seguito si riportano, fatto salvo per la numerazione dei relativi articoli, i Termini e Condizioni che sono altresì a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente: www.prodottidiborsa.com.

Art.1 Informazioni relative agli strumenti finanziari

(i) Descrizione

I *Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, per i quali Borsa Italiana S.p.A. ha espresso giudizio di ammissibilità a quotazione sul comparto SeDeX con provvedimento n. LOL-001492 del 31 gennaio 2013.

I *Certificates* possono essere delle seguenti tipologie:

I) *Athena*;

II) *Athena Protection*;

III) *Athena Double Win*;

IV) *Athena Phoenix*;

(i *Certificates*).

I *Certificates* possono, inoltre, essere:

(a) del tipo "quanto" (i *Quanto Athena Certificates*), o

(b) del tipo "non – quanto" (i *Non-Quanto Athena Certificates*).

I *Quanto Athena Certificates* sono *certificates* il cui Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento. I *Non-Quanto Athena Certificates* sono *certificates* il cui Sottostante è valorizzato nella valuta del mercato di riferimento.

L'utilizzo di seguito dell'espressione "*Certificates*" indicherà congiuntamente sia i *Quanto Athena Certificates*, sia i *Non-Quanto Athena Certificates*.

I *Certificates* sono strumenti finanziari che conferiscono al Portatore il diritto di percepire, alla scadenza, un importo - se positivo - pari all'Importo di Liquidazione. Prima della scadenza, nel caso di esercizio dell'opzione *Autocallable*, qualora si verifichi un Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates*

danno diritto a ricevere un importo (**l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica**) determinato ai sensi delle Condizioni Definitive. In aggiunta a ciò, i *Certificates* possono conferire al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi periodici (Importi Premio e/o Phoenix Coupon, eventualmente maggiorati dell'Importo *Snowball*) eventualmente corrisposti durante la durata dei *Certificates*, sulla base di quanto dettagliatamente previsto nelle Condizioni Definitive.

In particolare:

- **Pagamenti in caso di Scadenza Anticipata Automatica:**

Nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante (ovvero, di ciascun Componente del Paniere, in caso di *Certificates* su Paniere), come rilevato dall'Agente di Calcolo, in ciascuna Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, sia superiore o uguale al valore di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di Scadenza Anticipata Automatica**) si verificherà un evento di Scadenza Anticipata Automatica (**l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica**). Al verificarsi di un Evento di Scadenza Anticipata Automatica i Certificati saranno esercitati anticipatamente e sarà corrisposto all'investitore – nella Data di Scadenza Anticipata Automatica - il relativo Importo di Scadenza Anticipata Automatica pari al Prezzo di Emissione eventualmente maggiorato di un premio indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

- **Pagamenti a scadenza:**

Il Portatore ha il diritto di ricevere alla Data di Scadenza il pagamento di un eventuale importo in Euro (**l'Importo di Liquidazione**), qualora positivo, che dipende dal Valore di Riferimento Finale del Sottostante, dal Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (e dal rapporto tra tali valori), dal Livello Barriera, dal Livello Phoenix (qualora previsto), come di volta in volta stabilito nelle relative Condizioni Definitive. Resta inteso che anche alla Data di Scadenza, l'Importo di Liquidazione da corrispondersi al Portatore potrebbe includere un Importo Premio da calcolarsi in misura fissa predeterminata ovvero in percentuale del Valore Nominale.

Tutti i *Certificates* prevedono la presenza di una barriera (il **Livello Barriera**) individuata come un valore percentuale del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante al fine della determinazione dell'Importo di Liquidazione dei *Certificates*. Nel caso in cui, alla Data di Valutazione, il Valore di Riferimento del Sottostante sia inferiore al Livello Barriera si verificherà un evento barriera (**Evento Barriera**) e il portatore dei *Certificates* riceverà un Importo di Liquidazione inferiore alle somme inizialmente investite.

In particolare, a seconda delle diverse tipologie di *Certificates* l'Importo di Liquidazione risentirà della *performance* del Sottostante e sarà calcolato come segue:

Athena

Gli *Athena certificates* prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione a scadenza che risente dell'andamento del Sottostante, anche se non in maniera proporzionalmente diretta. In particolare, nel caso in cui il Sottostante, alla Data di Valutazione avrà realizzato una *performance* negativa e sarà inferiore ad un Livello Barriera prefissato, il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione correlato direttamente al rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il corrispondente Valore di Riferimento Iniziale. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato, alla Data di Valutazione, una *performance* negativa rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, ma sia comunque superiore o pari ad un Livello Barriera prefissato, allora il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione pari all'Importo Nozionale investito. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato una *performance* positiva rispetto al Valore di Riferimento Iniziale allora il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione dato dall'Importo Nozionale maggiorato di un importo premio prestabilito (e quindi non direttamente correlato con la *performance* positiva del Sottostante).

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, gli *Athena Certificates* possono prevedere un **Cap**: in tal caso, l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il **Livello Cap**),

indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante è limitata all'importo del Livello *Cap*.

Athena Protection

I *Certificates* di tipo **Athena Protection** prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione a scadenza da calcolarsi con le stesse modalità sopra individuate per gli *Athena Certificates*, fermo restando che sarà previsto un Livello di Protezione per l'Importo di Liquidazione: in tal caso, l'Importo di Liquidazione non potrà essere inferiore ad una percentuale di protezione del capitale investito indicata nelle Condizioni Definitive e compresa tra l'1% e il 100% del Valore Nominale (il **Livello di Protezione**).

Athena Double Win

I *Certificates* di tipo **Athena Double Win** prevedono che l'Importo di Liquidazione a scadenza dipende dall'andamento del Sottostante e in particolar modo dall'evento che il Sottostante non abbia toccato il Livello Barriera alla Data di Osservazione prefissata. Nel caso in cui il Sottostante avrà realizzato una *performance* negativa e sarà inferiore al Livello Barriera, il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione a scadenza che sarà dato dal rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il suo Valore di Riferimento Iniziale. Nel caso in cui, invece, il Sottostante avrà realizzato una *performance* positiva o anche negativa a scadenza, ma in ogni caso sia rimasto superiore al Livello Barriera, il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari al capitale investito maggiorato del valore assoluto della *performance* positiva o negativa del Sottostante. In particolare, nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale del Sottostante sia superiore al Livello Barriera e superiore o uguale al Valore di Riferimento Iniziale il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari all'Importo Nozionale moltiplicato per il rapporto tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione che sarà pari all'Importo Nozionale moltiplicato per la differenza tra (i) uno e (ii) il rapporto tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale.

Athena Phoenix

I *Certificates* di tipo **Athena Phoenix** prevedono un Importo di Liquidazione da calcolarsi come segue.

Ipotesi 1: Livello Barriera maggiore o uguale del Livello Phoenix

Nel caso in cui il Sottostante, alla Data di Valutazione, avrà realizzato una *performance* negativa e sarà inferiore ad un Livello Barriera prefissato, oltre che al prefissato Livello Phoenix, il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione correlato direttamente al rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il corrispondente Valore di Riferimento Iniziale. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato, alla Data di Valutazione, una *performance* negativa rispetto al Livello Barriera, ma sia comunque pari o superiore al Livello Phoenix prefissato, allora il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione pari all' Importo Nozionale investito moltiplicato per il rapporto tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale, oltre al Phoenix Coupon. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato una *performance* positiva rispetto al Livello Barriera e al Livello Phoenix allora il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione dato dall' Importo Nozionale moltiplicato per il cento per cento, oltre al Phoenix Coupon.

Ipotesi 2: Livello Barriera inferiore al Livello Phoenix

Nel caso in cui il Sottostante, alla Data di Valutazione, avrà realizzato una *performance* negativa e sarà inferiore ad un Livello Barriera prefissato, oltre che al prefissato Livello Phoenix, il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione correlato direttamente al rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il corrispondente Valore di Riferimento Iniziale. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato, alla Data di Valutazione, una *performance* positiva rispetto al Livello Barriera,

ma sia comunque inferiore al Livello Phoenix prefissato, allora il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione pari all'Importo Nozionale investito. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato una *performance* positiva sia rispetto al Livello Barriera sia rispetto al Livello Phoenix allora il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione dato dall' Importo Nozionale] maggiorato del Phoenix Coupon.

Le seguenti ulteriori Opzioni sono applicabili ai *Certificates*:

Opzione *Cap* (applicabile ai soli *Athena Certificates*)

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, gli *Athena Certificates* possono prevedere un *Cap*: in tal caso, l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il **Livello *Cap***), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante è limitata all'importo del Livello *Cap*.

Opzione *Worst-Of*

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates*, possono prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, per la determinazione di un Evento di Scadenza Anticipata Automatica e per la determinazione di un Evento Barriera, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Worst-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, dell'Importo Premio o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Opzione *Best-Of*

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates*, possono prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, per la determinazione di un Evento di Scadenza Anticipata Automatica e per la determinazione di un Evento Barriera, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Best-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Best-Of* comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, dell'Importo Premio o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà presa in considerazione la migliore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Opzione *Knock-out dell'Autocallability*

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* possono prevedere che, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere sia inferiore, ad una Data di Valutazione Periodica, ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di *Knock-out dell'Autocallability***) ciò faccia scattare un **Evento di *Knock-out dell'Autocallability*** che comporterà la disattivazione dell'opzione *Autocallable*, tale per cui, a partire dal Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento di *Knock-out dell'Autocallability*, non potrà più verificarsi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica dei *Certificates*.

Opzione Premio

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* possono altresì prevedere il pagamento di uno o più importi premio (ciascuno un **Importo Premio**), in misura predeterminata, in qualsiasi momento della loro vita e/o alla Data di Scadenza (ciascuna una **Data di Pagamento dell'Importo Premio**) ovvero al verificarsi di una o più condizioni (ciascuna, una **Condizione di Pagamento dell'Importo Premio**) secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. L'entità dell'Importo Premio sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.

Opzione di *Knock-out* dell'Opzione Premio

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* che prevedono il pagamento di un'Opzione Premio, possono prevedere che, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere sia inferiore, ad una Data di Valutazione Periodica, ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di *Knock-out* dell'Opzione Premio**), ciò farà scattare un **Evento di *Knock-out* dell'Opzione Premio** che comporterà la disattivazione dell'Opzione Premio, tale per cui, a partire dal Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento di *Knock-out* dell'Opzione Premio, non potrà più verificarsi l'Evento Barriera.

Opzione *Snowball* dell'Opzione Premio

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* che prevedono il pagamento di un'Opzione Premio, possono prevedere che, nel caso in cui in una o più Data/e di Pagamento dell'Importo Premio non si sia verificata la relativa Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, alla successiva Data di Pagamento dell'Importo Premio in cui si sia verificata la Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, il valore dell'Importo Premio sarà aumentato di un importo pari ad un valore predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (l' **Importo *Snowball***). In particolare, tale Importo *Snowball* (da precisarsi nelle Condizioni Definitive) potrà essere pari sarà pari al valore degli Importi Premi che NON sono stati corrisposti nelle precedenti Data/Date di Pagamento dell'Importo Premio.

Opzione *Snowball* del Phoenix Coupon

I *Certificates* di tipo *Athena Phoenix* possono prevedere, ove previsto nelle Condizioni Definitive, che nel caso in cui in una o più Data di Pagamento del Phoenix Coupon non si sia verificata la relativa Condizione di di Pagamento del Phoenix Coupon, alla successiva Data di Pagamento del Phoenix Coupon in cui si sia verificata la Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, il valore del Phoenix Coupon sarà aumentato di un importo pari ad un valore predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (l' **Importo *Snowball***). In particolare, tale Importo *Snowball* (da precisarsi nelle Condizioni Definitive) sarà pari al valore dei Phoenix Coupon che NON sono stati corrisposti nelle precedenti Data/Date di Pagamento del Phoenix Coupon.

Opzione di *Knock-in* del Livello di Protezione (applicabile ai soli *Athena Protection*)

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, per tutte le tipologie di *Certificates* che NON prevedono inizialmente un Livello di Protezione, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante indicato nelle Condizioni Definitive ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere indicato nelle Condizioni Definitive, sia, ad una Data di Valutazione, pari o superiore ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di *Knock-in* del Livello di Protezione**), in tal caso si verificherà un **Evento di *Knock-in* del Livello di Protezione** tale per cui si attiverà il Livello di Protezione previsto dalle Condizioni Definitive in relazione ai *Certificates*;

Opzione di *Knock-out* del Livello di Protezione (applicabile ai soli *Athena Protection*)

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* che già prevedono un Livello di Protezione, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante indicato nelle Condizioni Definitive ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere indicato nelle Condizioni Definitive, sia, ad una Data di Valutazione, inferiore ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di *Knock-out* del Livello di Protezione**), in tal caso si verificherà un **Evento di *Knock-out* del Livello di Protezione**, tale per cui si disattiverà il Livello di Protezione previsto dalle Condizioni Definitive in relazione ai *Certificates*.

(ii) Codice ISIN:

Il Codice ISIN degli strumenti finanziari che sono emessi ai sensi del Prospetto di Base è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Art. 2 Variazioni del valore dell'investimento

Il valore dei *Certificates* è legato principalmente all'andamento del Sottostante e alle modalità di determinazione dell'Importo di Liquidazione e, in misura meno rilevante, ad altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse, il Tasso di Cambio (nel caso di *Athena Certificates* che non siano *Quanto* con Sottostante non denominato in Euro) e la volatilità. Di tali variazioni verrà fornita un'analisi nelle pertinenti condizioni definitive.

Art. 3 Legge regolatrice e giurisdizione

I *Certificates* sono regolati dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa ai *Certificates* è competente, in via esclusiva, il Foro di Milano. L'assoggettamento alla giurisdizione esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano non potrà limitare (e non potrà essere interpretato nel senso di limitare) il diritto di ciascun portatore dei *Certificates* di proporre giudizio presso qualsiasi altra corte o tribunale competente, incluso il foro di residenza o del domicilio elettivo del relativo portatore, ove tale diritto non possa essere convenzionalmente limitato o modificato contrattualmente ai sensi della vigente normativa applicabile. Qualora il Portatore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 (conosciuto come Codice del Consumo), avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui il Portatore ha la sua residenza o domicilio elettivo.

Art. 4 Forma e trasferimento dei *Certificates*

I *Certificates* sono titoli al portatore, emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative.

I *Certificates* sono liberamente trasferibili mediante registrazione sui conti accesi dai depositari o da società aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e possono essere trasferiti in lotti almeno pari al Lotto Minimo di Esercizio, indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie, o suoi multipli interi, o a seconda dei casi in misura pari ad almeno un Lotto Minimo di Negoziazione dei *Certificates*, o suoi multipli interi, determinato da Borsa Italiana.

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, *Certificates* aggiuntivi alle medesime condizioni, senza approvazione dei Portatori, in modo che si consolidino con i *Certificates* già emessi a formare una singola serie fungibile insieme a questi ultimi. In questo caso il termine "*Certificates*" include anche tali *Certificates* aggiuntivi.

L'Emittente può in qualsiasi momento acquistare i *Certificates* sul mercato, anche tramite offerte pubbliche di acquisto, o per trattativa privata e può detenere, rivendere o procedere all'annullamento dei *Certificates* così acquistati.

Art. 5 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I *Certificates* sono denominati in Euro.

Art. 6 Carattere contrattuale dei *Certificates* (*Ranking*)

I diritti connessi ai *Certificates* costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni

dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge.

Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei *Certificates* sono irrevocabilmente ed incondizionatamente garantite da BNP Paribas (il **Garante**).

Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti i *Certificates* rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

I diritti inerenti i *Certificates* sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

Art. 7 Diritti connessi agli strumenti finanziari, compresa ogni loro limitazione, e procedura per il loro esercizio

Si rinvia all'art. 1 per la descrizione dei *Certificates*

(i) Esercizio automatico a Scadenza

Ciascun Lotto Minimo di Esercizio di *Certificates* (come di seguito definito) che non sia stato precedentemente rimborsato, riacquistato o cancellato è automaticamente esercitato alla Data di Scadenza e trova applicazione quanto previsto di seguito. Il termine "esercizio" o termini simili si intendono riferiti ad ogni *Certificate* che viene automaticamente esercitato alla data di scadenza secondo le presenti disposizioni.

(ii) Liquidazione

Ogni Lotto Minimo di Esercizio di *Certificates* conferisce al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente, o in sostituzione dal Garante, attraverso l'Intermediario Correntista l'Importo di Liquidazione al netto delle Spese con valuta alla Data di Pagamento, ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica in caso di Scadenza Anticipata Automatica.

Ai fini dei relativi Termini e Condizioni e ai sensi di quanto segue, il pagamento dell'Importo di Liquidazione ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è effettuato dall'Agente di Pagamento, per conto dell'Emittente, accreditando o trasferendo il rilevante importo sul conto dell'Intermediario Correntista presso Monte Titoli. Tale pagamento è effettuato secondo le procedure proprie di Monte Titoli, come di volta in volta vigenti.

Tutti i pagamenti sono soggetti alle disposizioni in materia tributaria ed alle leggi applicabili nel luogo in cui il pagamento è effettuato in conformità alle previsioni di cui all'art.14.

(iii) Validità della Notifica di Rinuncia all'Esercizio

Nonostante quanto previsto al punto 4.1.7 (i) che precede, il Portatore ha la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, all'esercizio automatico mediante notifica di rinuncia da inviare attraverso l'intermediario titolare del conto presso Monte Titoli S.p.A. (**l'Intermediario Correntista**).

L'Intermediario Correntista invierà la Notifica di Rinuncia all'Esercizio (redatta secondo il modello che sarà messo a disposizione dei Portatori tramite il sito web dell'Emittente e/o dei Collocatori) all'Agente di Pagamento, insieme ad una copia per l'Emittente.

La rinuncia all'esercizio dei *Certificates* viene in ogni caso eseguita in conformità alle leggi ed ai regolamenti applicabili, inclusi i regolamenti di Borsa Italiana, di volta in volta applicabili. In particolare, la Notifica di Rinuncia all'Esercizio deve essere inviata entro le ore 10.00 della Data di Scadenza ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane o Indici Italiani, altrimenti, entro le ore 17.00 del Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Valutazione. Una volta inviata la Notifica di Rinuncia all'Esercizio è da considerarsi irrevocabile.

Non sarà valida ogni Notifica di Rinuncia all'Esercizio che non sia stata inviata nel rispetto del presente articolo e/o che non sia stata ricevuta dall'Agente di Pagamento entro il limite descritto nel seguente capoverso.

Ove il diritto di rinuncia all'esercizio automatico non fosse validamente esercitato, troverà applicazione l'esercizio automatico dei *Certificates*, secondo le modalità sopra previste.

La trasmissione della Notifica di Rinuncia all'Esercizio attraverso l'Intermediario Correntista costituisce una decisione irrevocabile da parte del Portatore di rinuncia all'esercizio automatico dei *Certificates* in questione.

La Notifica di Rinuncia all'Esercizio non può essere ritirata una volta ricevuta dall'Agente di Pagamento. A seguito della trasmissione della Notifica di Rinuncia all'Esercizio, i *Certificates* oggetto della stessa non possono più essere trasferiti.

(iv) Valutazioni

La Notifica di Rinuncia all'Esercizio incompleta o tardivamente inviata è considerata nulla ed inefficace. Qualsiasi valutazione circa la validità formale e sostanziale della Notifica di Rinuncia all'Esercizio viene effettuata dall'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, ed ha valore definitivo e vincolante per l'Emittente, per l'Intermediario Correntista e per il Portatore. Le Notifiche di Rinuncia all'Esercizio ritenute, ai sensi di quanto precede, incomplete o non debitamente compilate sono considerate nulle e inefficaci.

Nel caso in cui una Notifica di Rinuncia all'Esercizio venga tardivamente corretta in modo ritenuto appropriato dall'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, la Notifica di Rinuncia all'Esercizio, in tal modo modificata, verrà considerata come una nuova Notifica di Rinuncia all'Esercizio presentata nel momento in cui le modifiche sopra menzionate sono ricevute dall'Agente di Pagamento.

Laddove l'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, ritenga che la Notifica di Rinuncia all'Esercizio sia invalida o incompleta, lo stesso si impegna a comunicare tale circostanza nel più breve tempo possibile all'Intermediario Correntista.

(v) Estinzione Anticipata e liquidazione

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Certificates* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Certificates*, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i *Certificates*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto al successivo punto denominato "Comunicazioni".

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, tramite il proprio Intermediario Correntista, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi dei Termini e Condizioni, per ogni *Certificate* detenuto, un importo corrispondente all'equo valore di mercato dello stesso, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento viene effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute al successivo punto denominato "Comunicazioni".

(vi) Rischi di esercizio e di liquidazione

L'esercizio e la liquidazione dei *Certificates* sono soggetti a tutte le leggi, norme e procedure vigenti in materia alla data d'esercizio o, se del caso, alla Data di Pagamento, così che l'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di Calcolo non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili se, nonostante l'adozione di ogni ragionevole sforzo, sia loro impossibile dare corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tali leggi, regolamenti o procedure. L'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di

Calcolo non possono in alcun modo essere ritenuti responsabili di eventuali azioni o omissioni verso Monte Titoli o altro sistema di gestione centralizzata per quel che riguarda l'adempimento dei doveri che allo stesso competono in relazione ai *Certificates*.

(vii) Spese

Qualunque tassa, imposta, commissione e/o Spesa eventualmente dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio di ciascun *Athena Certificate* (comprese quelle dovute all'intermediario negoziatore) sono a carico del rispettivo Portatore.

(viii) Sostituzioni dell'Emittente

L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire a se stesso quale obbligato principale in relazione ai *Certificates* una società allo stesso collegata o da questo controllata (il **Sostituto**) subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che le obbligazioni assunte dal Sostituto, in relazione ai *Certificates*, siano garantite da BNP Paribas, che si è impegnata irrevocabilmente ed incondizionatamente a garantire tali obbligazioni sottoscrivendo la garanzia fornita in bozza a Borsa Italiana S.p.A. in sede di rilascio del giudizio di ammissibilità del Programma;
- tutte le azioni, le condizioni e le attività che siano rispettivamente da intraprendere, da soddisfare e da eseguire (compreso l'ottenimento dei permessi eventualmente necessari), al fine di assicurare che i *Certificates* rappresentino obbligazioni legali, valide e vincolanti del Sostituto, siano state intraprese, adempiute ed eseguite e rimangano valide e vincolanti;
- l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana e ai Portatori con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione, secondo quanto previsto al Paragrafo 4.1.7 (x).

In caso di sostituzione dell'Emittente, ogni riferimento all'Emittente che ricorre nei Termini e Condizioni va interpretato, da quel momento in poi, quale riferimento al Sostituto.

(ix) Lotto di Esercizio

Il numero di *Certificates* esercitati non può essere inferiore al Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle Condizioni Definitive, o diverso da multipli interi dello stesso. Ogni tentativo di esercitare i *Certificates* in violazione della presente disposizione è nullo e inefficace.

(x) Comunicazioni

L'Emittente non intende diffondere informazioni sul Sottostante successivamente all'emissione.

Ogni comunicazione diretta ai Portatori riguardo ai *Certificates* si intende valida se pubblicata attraverso il sito internet dell'Emittente indicato nelle Condizioni Definitive o secondo le ulteriori modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Certificates*, qualsiasi cambiamento/modifica o informazione sostanziale connessa ai *Certificates* è pubblicata da Borsa Italiana S.p.A., tramite avviso secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

L'Emittente si riserva il diritto di nominare un nuovo ente che svolga le funzioni di Agente di Calcolo, posto che la revoca del mandato diviene efficace solo successivamente alla nomina del nuovo Agente di Calcolo.

La nomina, sostituzione o revoca deve essere comunicata ai Portatori secondo le disposizioni contenute nel presente articolo.

L'Agente di Calcolo (ad esclusione del caso in cui tale ruolo venga svolto dall'Emittente stesso) agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Agente di Calcolo può, con il consenso dell'Emittente, delegare le proprie attività ad un soggetto terzo. L'eventuale delega non implica esonero o limitazione della responsabilità dell'Agente di Calcolo.

L'Emittente si riserva il diritto di sostituire o revocare il mandato all'Agente di Pagamento ovvero di nominare ulteriori Agenti di Pagamento, posto che la revoca del mandato diviene efficace successivamente alla nomina in Italia di un nuovo Agente di Pagamento. La comunicazione relativa alla nomina, sostituzione o revoca dell'Agente di Pagamento deve essere effettuata ai Portatori secondo le disposizioni contenute nel presente articolo.

L'Agente di Pagamento agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Art. 8 Autorizzazioni (ulteriori emissioni)

Il Programma è stato costituito e i *Certificates* saranno offerti e/o quotati in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 2 giugno 2014 e successive .

Le Condizioni Definitive contengono eventuali specifiche autorizzazioni che siano state adottate per l'emissione, l'offerta e/o la quotazione dei *Certificates* ai sensi del presente Prospetto di Base, qualora diverse dalla, e/o ulteriori rispetto alla, generale autorizzazione conferita per l'approvazione del presente Prospetto di Base.

Art. 8.1 Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, *Certificates* aggiuntivi alle medesime condizioni, senza approvazione dei Portatori, in modo che si consolidino con i *Certificates* già emessi a formare una singola serie fungibile insieme a questi ultimi. In questo caso il termine "*Certificates*" include anche tali *Certificates* aggiuntivi.

Art. 9 Data di Emissione

La Data di Emissione è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di *Certificates*.

4.1.10. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

I *Certificates* sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei Paesi in cui i *Certificates* dovessero essere negoziati successivamente alla quotazione.

I *Certificates* non sono e non saranno registrati ai sensi del *Securities Act*, né la negoziazione dei *Certificates* è stata approvata dalla CFTC ai sensi del *Commodity Exchange Act*. Nessun *Certificate*, o diritto o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a *U.S. persons* (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun *Certificate* può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. Il termine "Stati Uniti" sta qui ad indicare gli Stati Uniti D'America (comprensivi degli Stati e del Distretto di Columbia), i suoi territori, i suoi possedimenti e le altre aree soggette alla sua giurisdizione; per *U.S. person* si intende (i) una persona fisica con residenza negli Stati Uniti d'America o di cittadinanza statunitense; (ii) una società di capitali, una società di persone o altra persona giuridica di diritto statunitense o costituita negli Stati Uniti d'America o in qualunque loro ripartizione politico-amministrativa, ovvero che abbia la principale sede operativa negli Stati Uniti d'America; (iii) qualsiasi proprietà o trust che sia soggetta all'imposta federale statunitense sui redditi,

indipendentemente dalla fonte di reddito; (iv) ogni *trust* nel caso in cui sia possibile a un tribunale statunitense esercitare poteri di supervisione primaria sulla sua amministrazione e se uno o più amministratori statunitensi del *trust* sono autorizzati a controllare tutte le decisioni sostanziali dello stesso; (v) un fondo previdenziale istituito a beneficio di dipendenti, dirigenti o titolari d'impresa di una società di capitali, di una società di persone o altra persona giuridica di cui al precedente punto (ii); (vi) ogni persona giuridica organizzata principalmente per effettuare investimenti passivi, nella quale i soggetti descritti nei punti da (i) a (v) detengono una quota di almeno il 10%, qualora detta persona giuridica sia stata costituita da tali soggetti principalmente a fini di investimento in un fondo in materie prime il cui gestore sia esente dall'osservanza di alcuni requisiti contenuti nella Parte 4 del Regolamento, in quanto i partecipanti non sono soggetti statunitensi; (vii) ogni altro *U.S. person* nell'accezione definita nella *Regulation S* del *Securities Act* e successive modificazioni, ovvero nel regolamento adottato ai sensi del *Commodity Exchange Act*.

Art. 11 Data di Scadenza e Data di Esercizio

(i) Data di Scadenza

Le informazioni sulla Data di Scadenza dei *Certificates* sono fornite nelle pertinenti Condizioni Definitive.

(ii) Data di Esercizio

La Data di Esercizio è indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive; essa corrisponde alla Data di Scadenza e/o alla Data di Scadenza Anticipata Automatica.

Art. 12 Descrizione delle modalità di regolamento dei *Certificates*

I *Certificates* sono opzioni di stile europeo con regolamento in contanti ed il loro esercizio è automatico a scadenza. L'investitore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare anticipatamente all'esercizio dei *Certificates* prima della scadenza, inviando una Notifica di Rinuncia all'Esercizio secondo quanto precisato al precedente art. 7 (iii).

In caso si verifichi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, ove previsto nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla relativa Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, pari al Prezzo di Emissione eventualmente maggiorato di un premio, come eventualmente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Art. 13 Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo

L'Importo di Liquidazione, calcolato secondo il metodo di calcolo e le modalità indicate qui di seguito, è pagato agli investitori alla Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

In caso sia previsto un Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla relativa Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica.

L'eventuale Importo Premio specificato nelle Condizioni Definitive è pagato agli investitori alle Date di Pagamento dell'Importo Premio indicate nelle Condizioni Definitive ovvero al verificarsi della Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, come descritta nelle Condizioni Definitive.

Art. 13.1 Importo di Liquidazione

L'Importo di Liquidazione è calcolato sulla base delle seguenti formule.

Ai fini delle formule che seguono, valgono le seguenti definizioni, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel Glossario incluso nel presente Prospetto di Base:

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale.

$VRS_{Iniziale}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale.

(A) Certificates di tipo *Athena*

in assenza di *Cap*

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per 100%, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, e superiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, nonché pari o superiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per l'Importo Premio, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [100\% + \text{Importo Premio}]$$

in presenza di *Cap*

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per 100%, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera e superiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, e pari o superiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari all'importo dato dalla moltiplicazione tra l'Importo Nozionale e il minore tra (i) il Cap e (ii) il rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \text{Min} \left(\text{Cap}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

Athena con Opzione di Knock-out dell'Autocallability

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, e non si è precedentemente mai verificato un Evento di Scadenza Anticipata Automatica (ovvero si sia verificato un Evento di Knock-out dell'Autocallability), l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al $VRS_{Iniziale}$, e non si è precedentemente mai verificato un Evento di Scadenza Anticipata Automatica (ovvero si sia verificato un Evento di Knock-out dell'Autocallability), l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per 100%, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, e superiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, e pari o superiore al $VRS_{Iniziale}$, e non si è precedentemente mai verificato un Evento di Scadenza Anticipata Automatica (ovvero si sia verificato un Evento di Knock-out dell'Autocallability), l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale moltiplicato per l'Importo Premio, sulla base della seguente formula, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [100\% + \text{Importo Premio}]$$

(B) Certificates di tipo Athena Protection

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ed inferiore al Valore di Riferimento Iniziale

- (a) con Livello di Protezione, ovvero con attivazione dell' Opzione *Knock-in* del Livello di Protezione, ovvero senza l'attivazione dell'Opzione di *Knock-out* del Livello di Protezione

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera ed è inoltre inferiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra l'Importo Nozionale del Certificate e il maggiore tra (i) il Livello di Protezione e (ii) il rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \max \left(\text{Livello Protezione} ; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(b) con attivazione dell' Opzione *Knock-out* del Livello di Protezione, ovvero senza l'attivazione dell'Opzione di *Knock-in* del Livello di Protezione

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, è inferiore al $VRS_{Iniziale}$, e si è verificato l'Evento di *Knock-out* del Livello di Protezione, ovvero NON si è verificato l'Evento di *Knock-in* del Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra il rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ e l'Importo Nozionale del Certificate, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra l'Importo Nozionale moltiplicato per il 100%, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera e pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, e pari o superiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra l'Importo Nozionale moltiplicato per l'Importo Premio, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [100\% + \text{Importo Premio}]$$

(C) Certificates di tipo *Athena Double Win*

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale superiore al Livello Barriera,

(a) nonché superiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è superiore al Livello Barriera, e VRS_{Finale} è superiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra il l'Importo Nozionale del Certificate e la somma di (i) 100%, più (ii) la differenza tra il rapporto tra VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ e 1, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[100\% + \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} - 1 \right) \right]$$

(b) ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale :

Se il VRS_{Finale} è superiore al Livello Barriera, ma il VRS_{Finale} è inferiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra il l'Importo Nozionale del Certificate e la somma di (i) 100%, più (ii) la differenza tra 1 e il rapporto tra VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[100\% + \left(1 - \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

(D) Certificates di tipo Athena Phoenix

Ipotesi 1: Livello Barriera maggiore del Livello Phoenix

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ed inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ed è inferiore anche al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ma superiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ma è superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale per il rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ sommato al Phoenix Coupon, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \text{Phoenix Coupon} \right)$$

(III) Valore di Riferimento Finale superiore al Livello Barriera e superiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è superiore sia al Livello Barriera sia superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale per il valore del Phoenix Coupon, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [100\% + \text{Phoenix Coupon}]$$

Ipotesi 2: Livello Barriera inferiore al Livello Phoenix

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ed inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ed è inferiore anche al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il VRS_{Iniziale} il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è superiore al Livello Barriera, ma è inferiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale per il 100%, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera e pari o superiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera e pari o superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale e il valore del Phoenix Coupon, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [100\% + \text{Phoenix Coupon}]$$

Certificates di tipo *Athena Phoenix* con Opzione *Snowball*

Ipotesi 1: Livello Barriera maggiore del Livello Phoenix

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ed inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ed è inferiore anche al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il VRS_{Iniziale} moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{\text{Finale}}}{VRS_{\text{Iniziale}}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ma superiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ma è superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale moltiplicato per la somma tra (i) il rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$, (ii) l'importo del Phoenix Coupon, e (iii) l'Importo Snowball, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \text{Phoenix Coupon} + \text{Importo Snowball} \right]$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera e pari o superiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ed è pari o superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale moltiplicato per la somma tra (i) l'importo del Phoenix Coupon, e (ii) l'Importo Snowball, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [100\% + \text{Phoenix Coupon} + \text{Importo Snowball}]$$

Ipotesi 2: Livello Barriera inferiore al Livello Phoenix

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ed inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ed è inferiore anche al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal 100% dell'Importo Nozionale, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale superiore al Livello Phoenix e superiore al Livello Barriera

Se il VRS_{Finale} è superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale moltiplicato per la somma tra (i) l'importo del Phoenix Coupon, e (ii) l'Importo Snowball, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[100\% + \text{Phoenix Coupon} + \text{Importo Snowball} \right]$$

* * *

Importo di Liquidazione nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere di Sottostanti

Se il Sottostante è costituito da un Paniere $VRS_{Iniziale}$ e VRS_{Finale} avranno il seguente significato:

$VRS_{Iniziale}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{i=[n]} w_i \times (Componente_{i,Initial} / Componente_{i,Initial});$$

dove:

$Componente_{i,Initial}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale del Componente_i del Paniere.

n indica il numero dei Componenti del Paniere.

W_i indica il peso del singolo Componente del Paniere.

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{i=[n]} w_i \times (Componente_{i,Final} / Componente_{i,Initial});$$

dove

$Componente_{i,Final}$ è il Valore di Riferimento Finale del Componente_i del Paniere.

Importo di Liquidazione nel caso in cui sia prevista l'opzione *Worst-Of*

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che per la determinazione dell'Importo di Liquidazione è presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti_i del Paniere, alla Data di Valutazione.

In particolare, $\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$ avrà il seguente significato:

$$\text{Min}_{i=1,n} \left(\frac{Componente_{i,Final}}{Componente_{i,Initial}} \right)$$

Inoltre, l'Evento di *Knock-out* dell'*Autocallability*, e l'Evento di *Knock-out* dell'Opzione Premio si verificano quando anche uno solo dei Componenti_i ha raggiunto durante la vita del Certificate, rispettivamente, il Livello di *Knock-out* dell'*Autocallability* o il Livello di *Knock-out* dell'Opzione Premio.

Importo di Liquidazione nel caso in cui sia prevista l'opzione *Best-Of*

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Best-Of* comporta che per la determinazione dell'Importo di Liquidazione è presa in considerazione la migliore tra le *performance* registrate dai vari Componenti_i del Paniere, alla Data di Valutazione.

In particolare, $\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$ avrà il seguente significato:

$$\text{Max}_{i=1,n} \left(\frac{\text{Componente}_{i,Finale}}{\text{Componente}_{i,Iniziale}} \right)$$

Inoltre, l'Evento di *Knock-in* del Livello di Protezione si verificherà quando anche uno solo dei Componenti, avrà raggiunto, rispettivamente, il Livello di *Knock-in* del Livello di Protezione.

Art. 13.2 Scadenza Anticipata Automatica, Opzione Premio, e Phoenix Coupon

Al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* sono liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e il Portatore riceve alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, pari al Prezzo di Emissione eventualmente maggiorato di un premio indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o superiore al Livello di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Tutte le tipologie di *Certificates* possono prevedere – ove indicato nelle Condizioni Definitive - che, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere sia inferiore, ad una Data di Valutazione Periodica, ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il Livello di *Knock-out* dell'*Autocallability*) ciò faccia scattare un Evento di *Knock-out* dell'*Autocallability* che comporterà la disattivazione dell'opzione *Autocallable*, tale per cui, a partire dal Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento di *Knock-out* dell'*Autocallability*, non potrà più verificarsi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica dei *Certificates*. In tale caso: (i) se il Valore di Riferimento Finale è inferiore al Livello Barriera l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate; (ii) se Valore di Riferimento Finale è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale maggiorato di un importo premio; (iii) se Valore di Riferimento Finale è pari o superiore al Livello Barriera, e superiore al Valore di Riferimento Iniziale, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale moltiplicato per l'Importo Premio.

Opzione Premio

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutti i *Certificates* possono altresì prevedere il pagamento di uno o più importi premio (ciascuno un **Importo Premio**), in misura predeterminata, in qualsiasi momento della loro vita e/o alla Data di Scadenza, ovvero anche al verificarsi di un Evento di Scadenza Anticipata Automatica (ciascuna una **Data di Pagamento dell'Importo Premio**), al verificarsi di una o più condizioni secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. L'entità dell'Importo Premio sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.

Opzione di *Knock-out* dell'Opzione Premio

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* che prevedono il pagamento di un'Opzione Premio, possono prevedere che, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere, sia inferiore, ad una Data di Valutazione Periodica, ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di *Knock-out* dell'Opzione Premio**), ciò fa scattare un **Evento di *Knock-out* dell'Opzione Premio** che comporta la disattivazione dell'Opzione Premio, tale per cui, a partire dal Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento di *Knock-out* dell'Opzione Premio, non verranno ulteriormente pagati Importi Premio in relazione al *Certificate*, a prescindere dal verificarsi o meno delle condizioni che avrebbero originariamente consentito di pagare un Importo Premio.

Opzione *Snowball* dell'Opzione Premio

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* che prevedono il pagamento di un'Opzione Premio, possono prevedere che, nel caso in cui in una o più Data/e di Pagamento dell'Importo Premio non si sia verificata la relativa Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, alla successiva Data di Pagamento dell'Importo Premio in cui si sia verificata la Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, il valore dell'Importo Premio sarà aumentato di un importo pari ad un valore predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (l' **Importo *Snowball***). In particolare, tale Importo *Snowball* (da precisarsi nelle Condizioni Definitive) sarà pari al valore degli Importi Premi che NON sono stati corrisposti nelle precedenti Data/Date di Pagamento dell'Importo Premio.

Phoenix Coupon - solo per Athena Phoenix certificates

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, gli *Athena Phoenix Certificates* possono altresì prevedere il pagamento di uno o più importi fissi o variabili (ciascuno un **Phoenix Coupon**), in misura predeterminata, al verificarsi di uno o più evento/i indicato/i nelle Condizioni Definitive (ciascuno un **Evento Phoenix**). In particolare, il l'Evento Phoenix si potrebbe verificare nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante (ovvero, di ciascun Componente del Paniere, in caso di *Certificates* su Paniere), come rilevato dall'Agente di Calcolo, in ciascuna Data di Valutazione Periodica, sia pari o superiore al relativo livello precedentemente indicato nelle Condizioni Definitive (il **Livello Phoenix**). In tal caso al Portatore sarà corrisposta – nella rispettiva Data di Pagamento del Phoenix Coupon - una somma in Euro calcolata in misura percentuale del Valore Nominale moltiplicato per il Phoenix Coupon, senza che ciò comporti l'estinzione dei Certificati.

Opzione *Snowball* del Phoenix Coupon

I *Certificates* di tipo *Athena Phoenix* possono prevedere, ove previsto nelle Condizioni Definitive, che nel caso in cui in una o più Data di Pagamento del Phoenix Coupon non si sia verificata la relativa Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, alla successiva Data di Pagamento del Phoenix Coupon in cui si sia verificata la Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, il valore del Phoenix Coupon sarà aumentato di un importo pari ad un valore predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (l' **Importo *Snowball***). In particolare, tale Importo *Snowball* (da precisarsi nelle Condizioni Definitive) sarà pari al valore dei Phoenix Coupon che NON sono stati corrisposti nelle precedenti Data/Date di Pagamento del Phoenix Coupon.

Inoltre, i *Certificates* di tipo *Athena Phoenix* possono prevedere l'applicazione di un'opzione di tipo *Worst-Of* per la rilevazione del Valore di Riferimento Finale e quindi per la determinazione dell'Importo di Liquidazione.

Si precisa che il Phoenix Coupon è corrisposto alla Data di Pagamento del Phoenix Coupon (indicata nelle Condizioni Definitive) al soggetto che risulta essere il Portatore dei *Certificates*, secondo le risultanze dei registri di Monte Titoli, alla rilevante Data di Record del Phoenix Coupon.

Data di Record del Phoenix Coupon indica la/e data/e specificata/e nelle relative Condizioni Definitive in cui il soggetto a cui deve essere corrisposto il Phoenix Coupon risultata essere il Portatore dei *Certificates* secondo le risultanze dei registri di Monte Titoli. Qualora la Data di Record del Phoenix Coupon cada in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo, tale Data di Record del Phoenix Coupon dovrà essere posticipata al giorno successivo che sia un Giorno Lavorativo.

Opzione *Snowball* (applicata al Phoenix Coupon)

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutti gli *Athena Phoenix Certificates*, possono prevedere che, nel caso in cui in una o più Data di Pagamento del Phoenix Coupon non si sia verificata la relativa Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, alla successiva Data di Pagamento del Phoenix Coupon in cui si sia verificata la Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, il valore del Phoenix Coupon sarà aumentato di un importo pari ad un valore predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (l' **Importo *Snowball***). In

particolare, tale Importo *Snowball* (da precisarsi nelle Condizioni Definitive) sarà pari al valore dei Phoenix Coupon che NON sono stati corrisposti nelle precedenti Data/Date di Pagamento del Phoenix Coupon.

Art. 14 Regime fiscale

Sono a carico degli investitori le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano i *Certificates* e/o i relativi interessi ed altri proventi.

L'Emittente non si incarica di operare le trattenute alla fonte nei confronti degli investitori residenti in Italia.

Le informazioni di seguito riportate riassumono la legislazione italiana e la prassi vigente in relazione al regime fiscale applicabile ai *Certificates* e non fanno parte, pertanto, dei Termini e Condizioni. Le indicazioni di seguito riportate si basano sulle leggi vigenti in Italia alla data di redazione del presente Prospetto di Base e sono soggette ad ogni variazione normativa intervenuta dopo tale data, variazione che potrebbe avere anche effetto retroattivo. Il seguente paragrafo non intende offrire un quadro completo ed esaustivo di tutti i profili fiscali che potrebbero rilevare al fine di valutare la sottoscrizione, l'acquisto, il possesso o la cessione dei *Certificates*. Non è altresì descritto il regime fiscale applicabile a tutte le possibili categorie di investitori, alcuni dei quali (come ad esempio gli intermediari istituzionali) potrebbero essere soggetti a regimi speciali. I potenziali investitori sono invitati a rivolgersi ai propri consulenti fiscali per valutare accuratamente le conseguenze che possono derivare dalla sottoscrizione, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione dei *Certificates*.

Tassazione dei *Certificates*

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 (**TUIR**), e del Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461, se l'investitore è residente in Italia ed è (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale i *Certificates* siano connessi; (ii) una società di persone o un'associazione di cui all'art. 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale (con l'esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e di quelle ad esse equiparate); (iii) un ente privato o pubblico, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, le plusvalenze derivanti dalla cessione o dalla liquidazione dei *Certificates*, realizzate a decorrere dal 1 luglio 2014, sono soggette, ad un'imposta sostitutiva con aliquota pari al 26%. Il percipiente può optare per i tre diversi criteri di applicazione dell'imposta sostitutiva di seguito elencati.

Secondo il cosiddetto "regime della dichiarazione", che è il regime fiscale applicabile in via residuale ed in assenza di opzione per gli altri regimi impositivi, alle suddette tipologie di investitori, l'imposta sostitutiva è applicata cumulativamente sull'importo complessivo delle plusvalenze, al netto delle eventuali minusvalenze, realizzate in relazione a tutte le vendite o i rimborsi dei *Certificates* effettuati nel corso di un determinato periodo di imposta. Tali investitori sono tenuti ad indicare le plusvalenze complessive - realizzate nel periodo di imposta, al netto delle relative minusvalenze - nella dichiarazione annuale dei redditi ed a versare la relativa imposta sostitutiva, unitamente alle altre imposte sui redditi dovute per il medesimo periodo d'imposta. Se, in relazione allo stesso periodo d'imposta, le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione dalle plusvalenze realizzate nei quattro periodi di imposta successivi.

In alternativa al regime della dichiarazione, i suddetti investitori possono optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate in occasione di ciascuna vendita o liquidazione dei *Certificates*, nell'ambito del cosiddetto "regime del risparmio amministrato". Questo regime è applicabile a condizione che: (i) i *Certificates* siano depositati presso banche italiane, SIM o altri intermediari finanziari autorizzati, e (ii) l'opzione per accedere al regime del risparmio amministrato sia tempestivamente esercitata dall'investitore, per mezzo di una comunicazione scritta effettuata all'intermediario presso cui i *Certificates* sono depositati. Il depositario è responsabile per l'applicazione dell'imposta sostitutiva dovuta sulle plusvalenze realizzate a seguito di ciascuna cessione, trasferimento o liquidazione dei *Certificates*, al netto delle eventuali minusvalenze. Il depositario è tenuto a versare l'imposta sostitutiva all'Amministrazione finanziaria, prelevando il corrispondente ammontare dai redditi da accreditare all'investitore, oppure

utilizzando fondi appositamente messi a disposizione dall'investitore stesso. Nel regime del risparmio amministrato, qualora dalla vendita o dalla liquidazione dei *Certificates* derivi una minusvalenza, tale minusvalenza può essere dedotta dalle plusvalenze della stessa natura, successivamente realizzate su titoli depositati presso il medesimo intermediario, nel corso dello stesso periodo di imposta oppure in quelli successivi, ma non oltre il quarto. In base al regime del risparmio amministrato, l'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

Le plusvalenze realizzate dalle suddette categorie di investitori che abbiano affidato la gestione del loro patrimonio finanziario, compresi i *Certificates*, ad un intermediario autorizzato, optando per il cosiddetto "regime del risparmio gestito", sono incluse nel calcolo del risultato maturato della gestione. Sul risultato annuale di gestione è applicata un'imposta sostitutiva del 26%, che deve essere prelevata dall'intermediario incaricato della gestione sui risultati maturati a decorrere dal 1 luglio 2014. Nel regime del risparmio gestito, eventuali differenziali negativi nel risultato annuale della gestione, possono essere dedotti dagli incrementi di valore registrati nei periodi successivi, non oltre il quarto. Ai fini del regime del risparmio gestito, l'investitore non è tenuto ad indicare i redditi derivanti dalla gestione patrimoniale nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

Quando l'investitore italiano è una società o un ente commerciale, o una stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente alla quale i *Certificates* siano connessi, le plusvalenze derivanti dai *Certificates* stessi non sono soggette ad imposta sostitutiva, ma devono concorrere a determinare il reddito imponibile dell'investitore stesso ai fini IRES.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti derivanti dalla vendita o dalla liquidazione dei *Certificates* non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia, a condizione che i *Certificates* stessi (i) siano trasferiti in mercati regolamentati, o (ii) non siano detenuti in Italia.

Imposta sulle transazioni finanziarie

Ai sensi dell'articolo 1 (comma 491 e seguenti) della Legge 24 Dicembre 2012, sono soggette ad imposta sulle transazioni finanziarie (FTT) (i) i trasferimenti della proprietà di azioni o altri strumenti partecipativi emessi da società residenti in Italia; (ii) i trasferimenti della proprietà di titoli rappresentativi dei predetti strumenti, indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente (entrambe di seguito denominate **Strumenti Rilevanti**); e (iii) le operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti o che comportino un regolamento in contanti determinato con riferimento prevalente a uno o più Strumenti Rilevanti, indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente.

Con particolare riferimento alle operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti (quali ad esempio *warrants*, *covered warrants* e *certificates* su rendimenti, misure o indici relativi ad azioni) l'imposta è dovuta a far data dal 1 settembre 2013, indipendentemente dal luogo di conclusione della transazione e dalla residenza fiscale delle parti. La FTT è dovuta in misura fissa da determinare in base alla tipologia di strumento e al valore del contratto che varia tra EUR 0.01875 e EUR 200. Nel caso di regolamento mediante trasferimento del sottostante la FTT è dovuta anche con riferimento al trasferimento degli Strumenti Rilevanti. Per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'unione Europea e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR la FTT è ridotta a 1/5.

La FTT relativa ad operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti è dovuta da ognuna delle parti contraenti. Sono esenti da imposta le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca centrale europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea, le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali degli altri Stati, nonché gli enti e gli organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia. L'imposta non si applica, *inter alia*, (i) ai soggetti che effettuano operazioni di supporto agli scambi (*market making activities*); (ii) agli enti di previdenza obbligatoria e alle forme pensionistiche complementari

di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, numero 252; e (iii) ai soggetti che si interpongono nelle operazioni.

Sono inoltre escluse dalla FTT le operazioni di emissione e di annullamento degli strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti, nonché le operazioni di riacquisto e di chiusura anticipata di tali strumenti da parte dell'emittente ed il regolamento delle medesime operazioni per cassa alla scadenza o a date predefinite di esercizio.

La FTT è applicata e successivamente versata dai soggetti (generalmente intermediari finanziari) che intervengono nell'esecuzione delle operazioni. Qualora nell'esecuzione dell'operazione intervengano più soggetti, la FTT è versata da colui che riceve direttamente dall'acquirente o dalla controparte finale l'ordine di esecuzione. Qualora non intervengano intermediari finanziari la FTT è versata direttamente da ogni controparte della transazione. I soggetti non residenti in Italia, responsabili del versamento dell'imposta, possono nominare un rappresentante fiscale in Italia per gli adempimenti connessi alla FTT.

Art. 15 Informazioni relative al Sottostante e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

Art. 15.1 Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante

Il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante è individuato alla Data di Determinazione (*Strike*) come specificato nelle Condizioni Definitive.

Il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è determinato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione.

A tal riguardo si precisa che il Valore di Riferimento del Sottostante è individuato come segue:

Valore di Riferimento indica il prezzo del Sottostante, e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo senza prendere in considerazione cambi pubblicati successivamente. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del Prezzo di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato e pubblicato da Borsa Italiana. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da azioni diverse dalle Azioni Italiane, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del prezzo ufficiale di chiusura come determinato e pubblicato dalla Borsa di Riferimento. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Indici Italiani il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del livello ufficiale d'apertura dell'Indice come annunciato dallo *Sponsor* dell'Indice. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Indici diversi dagli Indici Italiani il Valore di Riferimento calcolato sulla base del livello ufficiale di chiusura dell'Indice come annunciato dallo *Sponsor* dell'Indice. Ove il sottostante sia costituito da Tassi di Cambio, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base dell'Exchange Reference Rate (*fixing*) determinato dal sistema European Central Bank alle ore 14:15 CET, come pubblicato da Reuters alla pagina ECB37. Ove il sottostante sia costituito da merci il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del prezzo ufficiale del Sottostante sul Mercato di Riferimento come calcolato dal soggetto che gestisce tale mercato, come specificato nelle Condizioni Definitive. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Tassi di Interesse il Valore di Riferimento sarà pari all'importo del Tasso di Interesse per come rilevato dal rispettivo Ente di Calcolo. Ove il Sottostante e/o i componenti del Paniere siano Fondi, il Valore di Riferimento sarà calcolato (i) sulla base del livello del NAV del Fondo per come calcolato e/o pubblicato dalla relativa Società di Gestione del Risparmio o dal soggetto gestore del Fondo, ovvero, (ii) nel caso di ETF in base al Prezzo di Riferimento per come pubblicato e calcolato sul mercato regolamentato nel quale esso è negoziato.

Laddove:

Valore di Riferimento Iniziale indica il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere alla Data di Determinazione (*Strike*) o il minore tra i Valori di Riferimento del Sottostante rilevati durante il Periodo di Osservazione dello *Strike*, come specificato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento Finale indica il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione;

Valore di Riferimento della Scadenza Anticipata Automatica indica, con riferimento ai *Certificates* con opzione *Autocallable*, il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, nel caso del verificarsi di un Evento di Scadenza Anticipata Automatica;

Data di Valutazione indica, ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane, il Giorno di Negoziazione precedente la Data di Scadenza, per l'ipotesi di esercizio a scadenza, e la/e Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata, nel caso di Scadenza Anticipata Automatica. Per qualsiasi altro Sottostante, indica la Data di Scadenza nel caso di esercizio a scadenza, e la/e Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata, nel caso di Scadenza Anticipata Automatica.

Art. 15.2 Descrizione del Sottostante

I *Certificates*, come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, potranno avere come Sottostante le seguenti attività:

- (i) azioni quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotate sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei;
 - (ii) indici italiani o stranieri appartenenti alle seguenti categorie:
 - azionari,
 - valutari,
 - obbligazionari,
 - di merci,
 - di futures,
 - di inflazione
 - di OICR armonizzati,
 - di Exchange Traded Fund (gli **ETF**)
 - di volatilità, e
 - di tassi di interesse;
 - (iii) tassi di cambio;
 - (iv) tassi di interesse;
 - (v) merci;
 - (vi) OICR armonizzati e ETF italiani o esteri (i **Fondi**);
- e,
- (vii) relativi Panieri dei Sottostanti di cui ai punti (i), (ii), (iii) (iv), (v), e (vi) che precedono.

L'Emittente si impegna a scegliere Sottostanti relativamente ai quali le informazioni continue e aggiornate sui prezzi siano disponibili in Italia. In particolare, qualora le attività sottostanti i Certificates siano costituite da azioni ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato in un altro Stato, a garantire la disponibilità in Italia di tutte le informazioni rilevanti rese pubbliche dall'emittente l'attività sottostante nel mercato principale di quotazione, nonché dei prezzi fatti registrare dagli strumenti finanziari nel mercato principale di quotazione con un adeguato grado di aggiornamento. Nell'eventualità che i Certificates vengano quotati, i Sottostanti prescelti soddisferanno i requisiti previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A; vale a dire, a seconda dello specifico Sottostante prescelto, i requisiti di elevata liquidità, trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione, disponibilità di informazioni continue e aggiornate.

Infine si rappresenta che ove i *Certificates* non fossero destinati alla quotazione presso i mercati regolamentati di Borsa Italiana S.p.A., i Sottostanti prescelti dall'Emittente soddisferanno in ogni caso i requisiti richiesti dai mercati regolamentati UE ai fini dell'ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione della competente società di gestione del mercato, vale a dire i requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni sui prezzi, notorietà e trasparenza nei metodi di calcolo.

Le informazioni e le fonti relative allo specifico Sottostante prescelto sono fornite nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive contengono una descrizione del Sottostante, le fonti informative dove è possibile reperire informazioni continue ed aggiornate, la Borsa di Riferimento e, nel caso il Sottostante sia costituito da un Paniere, le informazioni relative alla composizione del Paniere e la composizione del peso assegnato a ciascun componente del Paniere stesso.

In particolare:

- (a) nel caso in cui il Sottostante sia uno strumento finanziario, le Condizioni Definitive contengono: l'indicazione della denominazione dell'emittente di tale strumento finanziario ed il relativo codice ISIN;
- (b) nel caso in cui il Sottostante sia un indice, in conformità a quanto previsto dal Reg. UE 862/2012:
 - nelle Condizioni Definitive si precisa il nome dell'indice;
 - inoltre, qualora l'indice sia un indice fornito da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto si dichiara espressamente che:
 - (1) la serie completa delle regole dell'indice e informazioni sull'andamento dell'indice sono liberamente accessibili sul sito web dell'Emittente o del provider dell'indice, e
 - (2) le regole applicabili (inclusa la metodologia di selezione e ribilanciamento delle componenti dell'indice, la descrizione di eventi di turbativa del mercato e le regole di adeguamento) sono basate su criteri prestabiliti e oggettivi;
 - la fonte presso la quale è possibile ottenere informazioni sull'indice è indicata nelle Condizioni Definitive;
- (c) nel caso in cui il Sottostante sia un tasso di interesse, le Condizioni Definitive contengono: una descrizione del tasso di interesse;
- (d) nel caso in cui il Sottostante non rientri in nessuna delle summenzionate categorie, le Condizioni Definitive contengono informazioni equivalenti in relazione a detto Sottostante.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato e non verificherà in maniera indipendente alcuna delle informazioni che sono riportate in relazione ai Sottostanti e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non ha alcun tipo di responsabilità per errori od omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi al Sottostante.

Art. 15.3 Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti

Come specificato nelle Condizioni Definitive, troveranno applicazione esclusivamente le seguenti previsioni sugli Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti.

Art. 15.3.1 Eventi di Turbativa

(1) Se si verifica un Evento di Turbativa alla Data di Valutazione e/o alla Data di *Strike* e/o alla Data di Osservazione e/o alla Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, e/o alla Data di Valutazione dell'Importo Premio e/o la Data di *Strike* e/o la Data di Osservazione e/o la Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica e/o la Data di Valutazione dell'Importo Premio, è posticipata al successivo Giorno Lavorativo secondo quanto previsto al seguente punto 2. Qualsiasi Data di Pagamento relativa a tale Data di Valutazione è conseguentemente posticipata.

(2) Nel caso in cui l'Evento di Turbativa continui (i) con riferimento alla Data di *Strike* (ove applicabile), per un periodo maggiore (il **Periodo di Tempo**) rispetto a quello specificato nelle Condizioni Definitive oppure (ii) con riferimento alla Data di Valutazione e/o alla Data di Osservazione e/o alla relativa Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica e/o alla Data di Valutazione dell'Importo Premio, 8 (otto) Giorni Lavorativi consecutivi, l'ultimo giorno del Periodo di Tempo o l'ottavo Giorno Lavorativo verranno considerati rispettivamente la Data di *Strike* o la Data di Valutazione e/o la Data di Osservazione e/o la Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica e/o la Data di Valutazione dell'Importo Premio, ciò nonostante il caso in cui in tale data si verifichi un Evento di Turbativa, e l'Emittente in buona fede e con ragionevole discrezione determinerà, o farà determinare dall'Agente di Calcolo l'equo valore di mercato del Sottostante affetto da un Evento di Turbativa. Il Valore di Riferimento richiesto per la determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e/o dell'Importo Premio è calcolato in conformità alle prevalenti condizioni di mercato alle 10:00 a.m. (ora di Milano) nell'ottavo giorno sulla base dell'ultimo Valore di Riferimento immediatamente antecedente al verificarsi dell'Evento di Turbativa disponibile per l'Emittente o per l'Agente di Calcolo, considerando la posizione economica dei Portatori.

In ogni caso, se entro tali 8 Giorni Lavorativi scadono strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili che sono pagati sulla *Determining Future Exchange*, il prezzo di liquidazione stabilito dalla *Determining Future Exchange* per tali strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili è preso in considerazione nel calcolo dell'Importo di Liquidazione. In tale caso la data di scadenza degli strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili è considerata come Data di Valutazione.

Evento di Turbativa di Mercato significa:

- in caso di Azioni come Sottostante:

- (i) la sospensione o la restrizione della negoziazione nel Sottostante nella Borsa di Riferimento; oppure
- (ii) in generale la sospensione o la restrizione della negoziazione in uno strumento derivato connesso al Sottostante sulla *Determining Futures Exchange*.

- in caso di Indici come Sottostante

- (i) in generale la sospensione o restrizione delle negoziazioni sulle borse o sui mercati sui i quali i titoli che compongono il Sottostante sono quotati o negoziati, oppure sulla rispettiva *Determining Future Exchange* sulla quale gli strumenti derivati sul Sottostante sono negoziati, oppure

- (ii) in relazione ad un numero significativo di titoli individuali che formano il Sottostante, la sospensione o restrizione delle negoziazioni sulle borse o i mercati sui quali tali titoli sono negoziati sulla rispettiva *Determining Future Exchange* sulla quale gli strumenti derivati sul Sottostante sono negoziati; oppure
- (iii) la sospensione o la mancata determinazione del Sottostante come risultato di una decisione dello *Sponsor* dell'Indice.

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni nei quali la negoziazione si svolge non costituisce un Evento di Turbativa di Mercato a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole della Borsa di Riferimento.

- in caso di merci come Sottostante

- (i) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni o della determinazione del prezzo relativo al Sottostante sul Mercato di Riferimento;
- (ii) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni di uno strumento derivato legato al Sottostante sulla *Determining Future Exchange*, oppure
- (iii) il cambiamento significativo nel calcolo della determinazione del prezzo o nelle condizioni di negoziazione relative al Sottostante sul Mercato di Riferimento (in termini, ad esempio, di condizioni, di quantità o di valuta relative al Sottostante).

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni di calcolo sul Mercato di Riferimento non costituisce un Evento di Turbativa a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole del Mercato di Riferimento.

- in caso di Tassi di Cambio come Sottostante

- (i) la mancanza di determinazione e pubblicazione del tasso di cambio per il Sottostante da parte della Banca Centrale di riferimento;
- (ii) la sospensione o la restrizione nelle negoziazioni di valute estere nei confronti di almeno uno delle due valute del tasso di cambio del Sottostante (incluse opzioni) o la restrizione nella possibilità di convertire le valute espresse con tale tasso di cambio o l'effettiva impossibilità di ottenere una quotazione di tale tasso di cambio;
- (iii) qualsiasi altro evento i cui effetti commerciali sono simili a quelli elencati sopra, a tal punto che gli eventi sopra menzionati sono considerati sostanziali dall'Agente di Calcolo.

- in caso di Tassi di Interesse come Sottostante

- (i) la mancata pubblicazione, la discontinuità permanente, o il mancato calcolo o sostituzione del Tasso di Interesse;
- (ii) qualsiasi altro evento analogo a quelli sopra elencati che renda impraticabile o impossibile l'adempimento, da parte dell'Agente di Calcolo, delle proprie obbligazioni ai sensi dei Certificati.

- in caso di Fondi come Sottostante

- (i) la mancata pubblicazione o il mancato calcolo del NAV del Fondo;
- (ii) il mancato inizio delle negoziazioni e la discontinuità permanente delle negoziazioni nel Fondo (in caso di ETF);
- (iii) la sostanziale limitazione alla negoziazione nel Fondo sui principali mercati, (in caso di ETF);

(iv) qualsiasi altro evento analogo a quelli sopra elencati che renda impraticabile o impossibile l'adempimento, da parte dell'Agente di Calcolo, delle proprie obbligazioni ai sensi dei Certificati.

Art. 15.3.2 Eventi Rilevanti

- in caso di indici come Sottostante

(1) La base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è il Sottostante con le relative previsioni applicabili di volta in volta (***Index Concept***), come elaborate e mantenute dallo *Sponsor* dell'Indice come il rispettivo metodo di calcolo, la determinazione e la pubblicazione del livello del Sottostante da parte del rispettivo *Sponsor* dell'Indice o dell'Agente di Calcolo dell'Indice. Lo stesso si applica se durante la vita dei *Certificates* vengono effettuati o si verificano cambiamenti rispetto al calcolo del Sottostante, la composizione e/o il valore dei prezzi sulla base dei quali il Sottostante è calcolato, o se vengono assunti altri tipi di misure, che hanno un effetto sull' *Index Concept*, salvo diversamente previsto dalle previsioni seguenti.

(2) Cambiamenti nelle modalità di calcolo del Sottostante (incluse modifiche) o nel rispettivo *Index Concept* non risultano come eventi rilevanti al fine di determinare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, salvo che il nuovo relativo *Index Concept* o calcolo del Sottostante non sia, quale risultato di un cambiamento (inclusa ogni rettifica), secondo la ragionevole valutazione dell'Agente di Calcolo, più paragonabile al precedente *Index Concept* o modalità di calcolo. Nel valutare la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo tiene in considerazione le rettifiche negli strumenti derivati legati al Sottostante al momento applicate dalla *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegna ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga il più possibile immutata il più a lungo possibile. Qualsiasi modifica viene fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati sul Sottostante non sono soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimangono immutate. Il metodo per determinare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica può essere modificato se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene cancellata o sostituita da un altro Sottostante. Il metodo di modifica per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento dell'applicazione iniziale è pubblicato in tempo utile ai sensi dell' **articolo 7 (x)**.

(3) Se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene in qualsiasi momento cancellata e/o o sostituita da un altro Sottostante, l'Agente di Calcolo può, secondo la sua ragionevole discrezione, stabilire quale Sottostante utilizzare in futuro come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica (il **Sottostante Sostitutivo**), rettificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. Il Sottostante Sostitutivo e il primo momento della sua applicazione sono pubblicati in tempo utile ai sensi dell'articolo 7 (x). Dal primo utilizzo del Sottostante Sostitutivo, qualsiasi riferimento al Sottostante, a seconda del contesto, è letto come facente riferimento al Sottostante Sostitutivo.

(4) Se il Sottostante non viene più calcolato o pubblicato dal relativo *Sponsor* dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Sponsor dell'Indice**), allora l'Agente di Calcolo ha il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sulla base del Sottostante così come calcolato e pubblicato dal Nuovo *Sponsor* dell'Indice. Se il Sottostante non viene più calcolato o pubblicato dal relativo Agente di Calcolo dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice**), allora l'Agente di Calcolo dell'Indice ha il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sulla base del Sottostante così come calcolato dal Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice.

(5) Nel caso in cui l'Agente di Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica può essere effettuata per tener conto delle modifiche nel metodo di determinazione del Sottostante, o nel caso in cui non dovesse essere più disponibile il Sottostante Sostitutivo sulla base delle valutazioni dell'Agente di Calcolo, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso ai sensi dell'art.

7 (x) (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione di seguito definito). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio ai sensi dell'art. 7 (x).

In questo caso l'Agente di Calcolo avrà 5 Giorni Lavorativi prima della data di pagamento e pubblicherà il ragionevole valore di mercato di un *Certificate* (l'**Ammontare di Cessazione**) nel giorno scelto dall'Emittente in buona fede e con ragionevole discrezione e tenendo in considerazione l'evento rilevante, determinato dall'Agente di Calcolo secondo la propria buona fede con sua ragionevole discrezione. L'Ammontare di Cessazione è pagato entro 5 giorni da quando viene determinato dall'Agente di Calcolo e comunicato ai sensi di quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

- in caso di azioni come Sottostante

(1) L'Agente di Calcolo è autorizzato, a sua ragionevole descrizione, a modificare il metodo per la determinazione dell'Importo di Liquidazione al verificarsi dei seguenti eventi:

- la società che ha emesso il Sottostante o un terzo attui una misura, basata sul cambiamento della situazione legale, economica, in particolare un cambiamento negli *assets* o nel capitale della società, che potrebbe avere effetto sul Sottostante, a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo (ad esempio aumento di capitale a fronte di conferimenti in denaro, emissione di titoli con opzioni o diritti di conversione in azioni, aumento di capitale con fondi sociali, distribuzione di dividendi speciali, frazionamento azionario, fusioni, liquidazioni, nazionalizzazioni, offerte pubbliche); oppure

- la *Determining Future Exchange* effettua una chiusura anticipata dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante, oppure

- la *Determining Future Exchange* effettua una modifica dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante.

Quando si determina la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo tiene in considerazione la modifica dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante al momento effettuata sulla *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegna ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga immutata il più possibile. Qualsiasi modifica viene fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati legati al Sottostante non sono soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimangono immutate. Il metodo di rettifica per calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento dell'applicazione iniziale è successivamente pubblicato in tempo utile ai sensi dell'art. 7 (x).

(2) Nel caso in cui:

- la quotazione del Sottostante sulla Borsa di Riferimento sia discontinua e non possa essere determinata nessuna Borsa di Riferimento sostitutiva o *Substitute Future Exchange*; oppure

- l'Agente di Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica possa essere effettuata per tener conto della misura attuata dalla società che ha emesso il Sottostante o dalla rilevante terza parte

l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso ai sensi dell'art. 7 (x) (l'avviso specificherà l'**Ammontare di Cessazione**). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio ai sensi dell'articolo 7 (x).

In questo caso l'Agente di Calcolo deve determinare e pubblicare, entro 5 Giorni Lavorativi prima della data di pagamento, l'Ammontare di Cessazione. L'Ammontare di Cessazione è pagato entro 5 giorni da quando viene determinato dall'Agente di Calcolo e comunicato ai sensi di quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

- in caso di merci come Sottostante:

(1) la base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sono *merci* specificate come Sottostanti con il metodo di calcolo della determinazione del prezzo e le condizioni di negoziazione relative al Sottostante sul Mercato di Riferimento (in termini, ad esempio, di composizione, di qualità, di quantità o di valuta di negoziazione di date di scadenza).

(2) Se, secondo la ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, il metodo di determinazione del prezzo o le condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento sono cambiate tanto che il nuovo metodo di determinazione del prezzo e le condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento sia, come risultato di un cambio, non più paragonabile al precedente metodo o condizione, l'Agente di Calcolo ha il diritto di modificare il metodo per determinare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica per tener conto di tale cambiamento. Quando si determina la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo tiene in considerazione la rettifica dei rispettivi strumenti derivati, che siano legati al Sottostante, al momento effettuata *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegna ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga immutata il più a lungo possibile. Qualsiasi modifica viene fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati oggetto del Sottostante non sono soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimangono immutate. Il metodo di determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica può anche essere rettificato se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene cancellata nel Mercato di Riferimento. Il metodo di rettifica per calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento iniziale della sua applicazione sono pubblicati in tempo utile ai sensi dell'articolo 7 (x).

(3) Se il calcolo del Sottostante viene in qualsiasi momento cancellato sul Mercato di Riferimento ma ripristinato su un altro mercato che l'Agente di Calcolo considera appropriato secondo la sua ragionevole discrezione (il **Mercato di Riferimento Sostitutivo**), l'Agente di Calcolo può determinare quale Sottostante utilizzare in futuro come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, modificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. In tale caso, l'Agente di Calcolo ha la facoltà di modificare il metodo o la formula per calcolare l'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica per tener conto di qualsiasi differenza nel metodo di calcolo del prezzo di riferimento o delle condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento Sostitutivo, paragonate ai metodi e alle condizioni applicabili sul Mercato di Riferimento. Il Mercato di Riferimento Sostitutivo e il momento iniziale della sua applicazione sono pubblicati in tempo utile ai sensi dell'articolo 7 (x). Dal primo utilizzo del Sottostante Sostitutivo, qualsiasi riferimento al Sottostante nei relativi Termini e Condizioni, a seconda del contesto, è letto come facente riferimento al Mercato di Riferimento Sostitutivo.

- in caso di Tassi di Cambio come Sottostante:

(1) Nel caso in cui il Sottostante non sia più determinato e pubblicato dal *Fixing Sponsor* ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Fixing Sponsor**), l'Agente per il Calcolo avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata sulla base del Sottostante così come calcolato e pubblicato dal Nuovo *Fixing Sponsor*.

In caso di nomina di un Nuovo *Fixing Sponsor*, ogni riferimento al *Fixing Sponsor* nei relativi Termini e Condizioni, in virtù del contesto, deve essere inteso come riferimento al Nuovo *Fixing Sponsor*.

(2) Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo pervenga alla conclusione che (i) una sostituzione del *Fixing Sponsor* non è possibile, o (ii) a causa di speciali circostanze o forza maggiore (come catastrofi, guerre, terrorismo, sommosse, restrizioni alle operazioni di pagamento, recepimento nell'Unione Monetaria Europea della valuta utilizzata per il calcolo) ed altre circostanze che hanno un impatto simile sul Sottostante, la determinazione attendibile del Sottostante è impossibile o impraticabile, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione). La

cessazione ha effetto al momento dell'annuncio. Se i *Certificates* sono in questo modo cancellati l'Emittente rimborserà ad ogni Portatore un ammontare in relazione ad ogni *Certificate* posseduto in cui ammontare è l'Ammontare di Cessazione in un giorno selezionato dall'Emittente secondo buona fede e a sua assoluta discrezione e considerando l'evento rilevante, come determinato dall'Agente per il Calcolo, in buona fede e a sua assoluta discrezione. L'Ammontare di Cessazione è rimborsato entro 5 giorni dalla sua determinazione al *Clearing System* o all'ordine di quest'ultimo con richiesta di inoltrarlo immediatamente ai Portatori.

- in caso di Tassi di Interesse come Sottostante:

(1) Nel caso in cui il Tasso di Interesse non venga più calcolato a cura del rispettivo Ente di Calcolo, ma da altro ente che abbia a tal fine sostituito l'Ente di Calcolo. In tale caso, l'Importo di Liquidazione è calcolato sulla base del Valore di Riferimento del Tasso di Interesse come determinato e pubblicato da tale ente sostitutivo, ed ogni riferimento, contenuto nei relativi Termini e Condizioni, relativo all'Ente di Calcolo, verrà riferito, se il contesto lo consente, a tale ente sostitutivo.

(2) Nel caso in cui il Tasso di Interesse sia cancellato o sostituito, e, secondo il prudente apprezzamento dell'Emittente, non sia possibile determinare un Tasso di Interesse sostitutivo. In tale caso, l'Emittente e un esperto nominato dallo stesso continueranno a calcolare e a pubblicare il Tasso di Interesse sulla base della vecchia struttura dello stesso e dell'ultimo livello calcolato.

- in caso di Fondi come Sottostante:

(1) Il verificarsi di una fusione del Fondo (**Fusione**), e cioè: (i) una riclassificazione o modifica al Fondo che si traduca in un trasferimento o in un impegno irrevocabile a trasferire tutte le azioni o quote esistenti del Fondo; (ii) il consolidamento, l'incorporazione o la fusione del Fondo con o in un'altra entità (diversi da consolidamenti, incorporazioni o fusioni nel cui ambito il Fondo e il successore a titolo universale e da cui non consegua alcuna riclassificazione o modifica di tutte le azioni o quote esistenti del Fondo); (iii) qualsiasi altra offerta di acquisto, scambio, sollecitazione, proposta o altro evento da parte di qualsiasi soggetto volta ad acquistare o comunque conseguire il 100% delle azioni o quote del Fondo, che si traduca nel trasferimento o in un impegno irrevocabile a trasferire tutte le azioni o quote esistenti del Fondo (diverse dalle azioni o quote detenute o controllate dall'offerente); oppure (iv) il consolidamento, l'incorporazione o la fusione del Fondo con o in un'altra entità nel cui ambito il Fondo e il successore a titolo universale e da cui non consegua alcuna riclassificazione o modifica di tutte le azioni o quote esistenti del Fondo, ma da cui consegua che le azioni o quote del Fondo (diverse dalle azioni o quote detenute o controllate dall'offerente) esistenti immediatamente prima di tale evento rappresentino meno del 50% delle azioni o quote esistenti subito dopo tale evento, ove la Data di Fusione (individuata come la data di stpula dell'operazione di Fusione o, se questa non sia determinabile, la data indicata dall'Agente per il Calcolo) anteriore al Giorno di Valutazione.

(2) Il verificarsi di una situazione di insolvenza del Fondo (**Insolvenza**), e cioè che a seguito di liquidazione volontaria o coatta, fallimento, insolvenza o altre analoghe procedure relative ad un Fondo, (i) tutte le azioni devono essere trasferite a un depositario, fiduciario, liquidatore o altri simili funzionari, ovvero (ii) viene legalmente impedito ai portatori delle azioni il trasferimento delle stesse.

(3) Il verificarsi di un delisting del Fondo (**Delisting**), e cioè l'annuncio, da parte della Borsa di Riferimento, che, in base alle proprie regole, le azioni del Fondo cessano (o cesseranno) di essere quotate o negoziate sulla Borsa di Riferimento per qualsiasi ragione (diversa da un evento di Fusione o di Offerta Pubblica), e non saranno immediatamente riammesse a quotazione o negoziazione su un altro mercato o sistema di scambi situato nello stesso paese in cui ha sede la Borsa di Riferimento (o in uno stato membro dell'Unione Europea, se la Borsa di Riferimento ha sede in uno stato membro dell'Unione Europea).

(4) Il verificarsi di uno dei seguenti eventi di sostituzione (ciascuno un **Evento di Sostituzione**) come rilevati dall'Agente per il Calcolo (fermo restando che l'Agente per il Calcolo non assume alcun obbligo di tenere sotto osservazione il possibile verificarsi di un Evento di Sostituzione): (i) il principale obiettivo di investimento di un Fondo è modificato in conformità al regolamento di tale Fondo in modo tale da non fare

più esclusivo riferimento al benchmark individuato nell'atto costitutivo o nel prospetto del Fondo alla Data di Emissione ovvero, nel caso di un Fondo Sostitutivo (come di seguito definito), alla Data di Sostituzione (come di seguito definita); (ii) la denominazione di un Fondo è modificata in conformità al regolamento di tale Fondo in modo tale che il relativo NAV non è più calcolato nella stessa valuta in cui era calcolato alla Data di Emissione (ovvero, nel caso di un Fondo Sostitutivo, alla Data di Sostituzione); (iii) la relativa Società di Gestione ovvero il Gestore del Fondo omette, non per motivi tecnici oppure operativi, di pubblicare il NAV del Fondo per 8 (otto) Giorni di Negoziazione successivi, e la ragione di tale mancata pubblicazione consegue ad una decisione di liquidare o sciogliere il Fondo; (iv) le attività del Fondo o della relativa Società di Gestione sono soggette a verifica da parte di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale o regolamentare per ragioni di condotta illecita, violazione di leggi o regolamenti o altre analoghe ragioni; (v) sussiste, come determinato dall'Agente per il Calcolo, un obbligo di riscatto ovvero una sospensione o limitazione alle negoziazioni nel Fondo (compresa, ma non in via esclusiva, l'imposizione di un periodo di preavviso minimo per riscattare o sottoscrivere le azioni/quote del Fondo), ove, in tali casi, la sospensione o limitazione sia di importanza sostanziale a giudizio dell'Agente per il Calcolo; (vi) la volatilità annualizzata del Fondo o del Fondo Sostitutivo supera la percentuale consentita da qualsiasi legge o regolamento applicabile o indicata nell'atto costitutivo o nel prospetto del Fondo o del Fondo Sostitutivo, lungo un arco temporale di un mese; (vii) è richiesto il pagamento di una commissione di sottoscrizione per l'acquisto di azioni/quote del Fondo o del Fondo sostitutivo, o di una commissione di riscatto per la vendita di azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo; (viii) vi sono mutamenti nella disciplina fiscale o regolamentare applicabile alla detenzione, acquisto o vendita di azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo; (ix) viene imposto, dalla Società di Gestione o per altro motivo, il riscatto di alcune o tutte le azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo.

A seguito del verificarsi di uno degli Eventi Rilevanti di cui ai precedenti punti (1), (2), (3), o (4) in relazione ad un Fondo (il **Fondo Interessato**), l'Agente per il Calcolo potrà:

(a) agendo in maniera ragionevole sotto il profilo commerciale, individuare un fondo alternativo (il **Fondo Sostitutivo**), al fine di sostituire il Fondo Interessato, con effetto a far data dalla data individuata dall'Agente per il Calcolo (la **Data di Sostituzione**); ovvero, ove non sia possibile sostituire il Fondo Interessato,

(b) far sì che l'Emittente estingua i *Certificates*, con comunicazione da inviarsi ai Portatori secondo le modalità di cui ai relativi Termini e Condizioni. In tal caso, l'Emittente corrisponde ai Portatori il valore di mercato dei *Certificates*, come determinato dall'Agente per il Calcolo.

Se l'agente per il Calcolo sceglie di individuare un Fondo Sostitutivo, esso è denominato nella valuta individuata dall'Agente per il Calcolo, ha una performance e una qualità analoghe a quelle del Fondo Interessato (nella valutazione dell'Agente per il Calcolo) e ha politiche e obiettivi di investimento analoghi a quelli del Fondo Interessato. A seguito dell'individuazione del Fondo Sostitutivo da parte dell'Agente per il Calcolo, quest'ultimo ne dà comunicazione ai Portatori in conformità ai relativi Termini e Condizioni. A seguito dell'individuazione del Fondo Sostitutivo da parte dell'Agente per il Calcolo, il Fondo Sostitutivo sostituisce il Fondo Interessato con efficacia a partire dalla relativa Data di Sostituzione, e l'Agente per il Calcolo effettua le rettifiche che riterrà appropriate, agendo in maniera ragionevole sotto il profilo commerciale, a qualsiasi variabile, metodologia di calcolo o di valutazione o altro parametro rilevante in base ai *Certificates*, al fine di tenere conto di tale sostituzione.